

Università di Trieste

Settimana di visita istituzionale 20-23 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Neuroscienze, LM-6, sede Trieste

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1: Il Corso di Laurea Magistrale Internazionale in Neuroscienze è una laurea magistrale (LM) di classe LM6-Biologia. È stata istituita nel 2003 come primo programma accademico di Neuroscienze in Italia. Dal 2008, grazie al sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia per l'internazionalizzazione dell'istruzione universitaria, il corso è interamente insegnato in inglese ed è inserito nel *Network of European Neuroscience Schools*. L'attività didattica è affidata a docenti dell'Università di Trieste con la partecipazione di docenti della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, i quali fanno parte del Consiglio dei docenti grazie ad una convenzione stabilita ad hoc tra SISSA e Università di Trieste.

Il CdS mira a fornire una preparazione multidisciplinare, che spazia dalle neuroscienze cellulari e molecolari alle neuroscienze cognitive e cliniche. Lo studente iscritto a Neuroscienze acquisisce competenze nell'uso di tecniche avanzate per analizzare il funzionamento del cervello in relazione a funzioni fisiologiche, emozioni, memoria, apprendimento e attività cognitive. L'obiettivo è preparare laureati con un profilo internazionale adatto sia al proseguimento degli studi (dottorati e scuole di specializzazione) sia a un rapido inserimento nel mondo del lavoro e in particolare nelle industrie biomediche e farmaceutiche, in ambito nazionale o internazionale **[DOC1]**.

Il CdS si prefigge di valorizzare il carattere internazionale con iniziative mirate ad attrarre studenti stranieri, obiettivo in linea con il [Piano strategico di Ateneo](#) per la parte didattica 2023-2026 (obiettivo 2), che punta a 'implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale'.

Il CdS ha individuato numerose parti interessate ai profili in uscita dei laureati in Neuroscienze, descritte al punto *D.CDS.1.1.2*, che consentono di verificare periodicamente la validità delle premesse generali alla base dell'istituzione della Laurea Magistrale Internazionale in Neuroscienze. In particolare, gli esiti dei colloqui con le parti interessate, supportate dai dati degli indicatori ANVUR **[DOC3]** e di Alma Laurea, confermano l'efficacia del CdS nel fornire una solida preparazione teorica e multidisciplinare. Recentemente, anche in considerazione della continua evoluzione e diversificazione del settore delle neuroscienze, dalle consultazioni è tuttavia emersa la necessità di ampliare e diversificare ulteriormente l'offerta formativa progettando alcuni percorsi formativi alternativi e inserendo nuovi insegnamenti. Questi cambiamenti si inquadrano nell'obiettivo di preparare gli studenti in modo più mirato e differenziato ai diversi ambiti delle neuroscienze, di far acquisire loro conoscenze computazionali, ormai fondamentali nel settore, e di aggiornarli riguardo ai più recenti sviluppi tecnologici e sulle tecniche sperimentali più avanzate.

La Commissione Didattica di Neuroscienze (la cui composizione corrisponde al gruppo AQ) verifica periodicamente la coerenza tra obiettivi del CdS e le esigenze dei settori di riferimento, e inoltre valuta che le esigenze e le potenzialità di sviluppo siano soddisfatte **[DOC4]**. Queste valutazioni sono confortate anche dall'indicatore ANVUR iC26 (percentuale di laureati occupati a un anno **[DOC3]**, che mostra un aumento complessivo dell'occupazione dal 2019 al 2023 (71,9%), valore superiore alla media dell'area di riferimento per lo stesso anno (64,7%). Inoltre, le analisi indipendenti condotte di recente dalla Commissione Didattica confermano che gli obiettivi formativi del CdS rispondono alle esigenze di ricerca e innovazione scientifica, anche in relazione ai cicli di studio successivi, come Dottorati e Scuole di Specializzazione. A questo proposito, si consideri che oltre il 50% dei laureati interpellati ha dichiarato di aver intrapreso un Dottorato di Ricerca a seguito della LM in Neuroscienze **[DOC1] [DOC2]**.

D.CDS.1.1.2: Il CdS ha identificato le parti interessate ai profili in uscita nei coordinatori dei corsi di dottorato in area biomedica e neuroscientifica presso l'Università di Trieste e della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), nei ricercatori della SISSA e dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, nonché nei supervisori di tesi e tirocini degli studenti della CdS, e nei rappresentanti di industrie farmaceutiche ed esperti in Technology Transfer, sia in Italia che all'estero. **[DOC1]**.

Il CdS conduce consultazioni con le parti interessate attraverso varie modalità. Innanzitutto, il Coordinatore del CdS organizza una consultazione ogni due anni per verificare l'adeguatezza dei contenuti formativi e delle competenze professionali acquisite dai laureati. **[DOC1]**. Le parti interessate, che vengono consultate tramite questionari specifici inviati telematicamente o presentati di persona, sono (i) i laureati del CdS (alumni), (ii) gli studenti attualmente iscritti al CdS e (iii) i supervisori di tesi e tirocini presso istituti italiani e internazionali (vedi anche *AdC D.CDS.2.1.1*, *D.CDS.2.2.4* e *D.CDS.4.2.2*). Per quanto riguarda i laureati del CdS (alumni), l'ultima indagine, conclusasi a luglio 2024. **[DOC2]** ha coinvolto 82 laureati tra il 2008 e il 2023, pari al 13,8% dei 590 laureati complessivi in

quel periodo. Sebbene il campione sia stato limitato, sono emerse indicazioni significative. Il 99% dei rispondenti risulta occupato entro un anno dalla laurea: il 51,9% ha intrapreso un dottorato di ricerca, il 29,6% ha ottenuto un contratto nel settore pubblico o privato e il 4,9% ha iniziato un master di specializzazione. A tre anni dalla laurea, circa il 60% lavora all'estero e il 40% in Italia. A cinque anni, le carriere si diversificano ulteriormente: il 25% è ancora impegnato in un dottorato all'estero, il 35,3% ha un contratto di ricerca in ambito accademico, il 29% lavora in aziende farmaceutiche o biotech, mentre il 4,1% è entrato nell'insegnamento scolastico e il 4,1% nella comunicazione scientifica. Globalmente, l'85,4% degli ex-studenti si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto dell'occupazione corrente. Il 65,9% ritiene che il lavoro sia pertinente agli studi in Neuroscienze, mentre il 23% lo considera non attinente. Complessivamente, l'84,7% reputa il percorso dell'International Master's Degree in Neuroscience utile o molto utile per la propria carriera e l'81,7% si iscriverebbe nuovamente al corso.

Inoltre, il Coordinatore del CdS e i membri della Commissione Didattica svolgono consultazioni informali con i coordinatori di corsi di dottorato presso l'Università di Trieste e SISSA, ricercatori della SISSA e dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, nonché rappresentanti di industrie farmaceutiche ed esperti in Technology Transfer. Tra questi ultimi vi sono le aziende invitate annualmente alla 'Settimana con le Aziende' nell'ambito dell'insegnamento di Applied Neurosciences, come AstraZeneca, Angelini Pharma, Evotec, Newron Pharmaceuticals, uniQure e IAMA Therapeutics (*vedi punto D.CDS.2.1.3*), le quali vengono consultate in tale occasione.

Queste consultazioni hanno confermato che la preparazione teorica dei laureati è adeguata, e ciò li rende competitivi nel mondo del lavoro a livello globale. Tuttavia, è emersa l'esigenza di rafforzare le competenze per tematiche emergenti, come le Neuroscienze computazionali, e di aggiornare la formazione sulle più recenti tecniche sperimentali, aumentando le ore di attività pratica di laboratorio.

Le riflessioni emerse da queste consultazioni sono state integrate nel processo di revisione del CdS. **[DOC5]**, e continueranno a guidarne l'evoluzione. In particolare, sono stati avviati aggiornamenti nei programmi didattici per potenziare le competenze computazionali e sperimentali, rispondendo così alle esigenze emergenti del settore e migliorando le potenzialità occupazionali dei laureati.

Punti di Forza:

- La progettazione e la revisione dell'offerta formativa sono congruenti con l'acquisizione delle competenze trasversali e con i profili formativi del CdS anche in relazione della prosecuzione della formazione. Il CdS garantisce continuità con i cicli di studio successivi (Corsi di dottorato di ricerca, Masters e Scuole di specializzazione) e con le attività lavorative in ambito biochimico e farmaceutico nazionale ed internazionale.
- È evidente una chiara identificazione delle parti interessate e una particolare attenzione verso il loro ascolto. Le consultazioni sottolineano un'importante attenzione sia nella progettazione sia nelle fasi di revisione dell'offerta formativa e le relative riflessioni sono via via integrate. Il CdS è stato rimodernato introducendo nuovi insegnamenti che avvicinano gli studenti al passaggio dalla ricerca di base alla clinica.

Aree di miglioramento:

- Le parti coinvolte negli obiettivi formativi in uscita hanno evidenziato la necessità di aggiornare la formazione con le nuove tecniche sperimentali aumentando le ore di attività pratiche in laboratorio.
- Risulta necessario aggiornare i programmi didattici computazionali e sperimentali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di aggiornare i programmi didattici, sia sperimentali sia computazionali, incrementando le ore di attività pratiche in laboratorio, al fine di garantire una formazione allineata agli standard scientifici e professionali attuali.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25
Descrizione:Scheda Unica annuale 2024/25
Dettagli:Il corso di studio in breve, quadri A1.a, A1 b

File:LM6_D.CDS.1.1_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6

Descrizione:Verbale riunione del gruppo AQ

Dettagli:

1. Risultati del sondaggio sui laureati negli anni 2008-2023
2. Risultati della valutazione dei supervisor di tesi/tirocinio di 90 laureati negli anni 2022 e 2023
3. Risultati del questionario rivolto agli studenti attualmente iscritti

File:LM6_D.CDS.1.1_DOC2_SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6.pdf

- **Titolo:**[DOC3] SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024

Dettagli:parametro iC26

File:LM6_D.CDS.1.1_DOC3_SMA2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] VerbalCommissioneDidatticaNS

Descrizione:Verbal della commissione didattica

Dettagli:preverbal 144, 146, 148 e 152

File:LM6_D.CDS.1.1_DOC4_VerbalCommissioneDidatticaNS.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Verbal CCdS 2023_2024

Descrizione:Verbal dei Consigli del CdS degli anni 2023 e 2024

Dettagli:verbal 138, 143, 144, 146, 147, 152, 153

File:LM6_D.CDS.1.1_DOC5_Verbal CCdS 2023_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**O6/05/2025 - SLOT 1 - 08:30--9:30 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Dall'Incontro è emerso che il CdS valorizza l'aspetto multidisciplinare relativo alle tecnologie avanzate in ambito neurologico al fine di preparare laureati con un profilo internazionale. Lo stesso CdS attua azioni per stimolare le iscrizioni di studenti stranieri secondo il Piano strategico ateneo (obiettivo 2 - 2022-2023). Inoltre, è stato confermato che il CdS fa parte di un ristretto gruppo - selezionato a livello europeo - di corsi di laurea di eccellenza in Neuroscienze. Ci sono diversi canali per interagire con attori internazionali e si sta valutando l'importanza del Comitato di indirizzo, ma già si sta valutando tutto attentamente.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**O6/05/2025 - SLOT 1 - 08:30--9:30 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nell'Incontro è stata confermata l'importanza della verifica dell'offerta formativa attraverso il feedback degli studenti per variare ed eventualmente inserire nuovi corsi al fine di inserire nuove competenze trasversali, come è stato fatto con inserimento di due nuovi curricula (cognitivo e molecolare).

Dettagli:n.d.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1: Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è esplicitato nella scheda SUA-CdS **[DOC1]**. La Commissione Didattica **[DOC4]** verifica periodicamente la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita attraverso consultazioni con le parti interessate (vedi punto precedente). Tali obiettivi e profili sono descritti in modo dettagliato nei *quadri A2.a, A2.b, A4.b e A4.c della scheda SUA [DOC1]*, specificando le conoscenze e competenze richieste ai laureati in Neuroscienze per soddisfare gli sbocchi professionali previsti. Gli obiettivi formativi sono inoltre esplicitati nel Regolamento Didattico del CdS **[DOC2]**, disponibile sul [Sito web del CdS](#) sia in [inglese](#) che in [italiano](#).

D.CDS.1.2.2: Il CdS in Neuroscienze adotta un approccio multidisciplinare che integra aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati organizzati secondo i cinque 'descrittori di Dublino': conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento **[DOC1]**.

Questo programma didattico mira a formare laureati magistrali in grado di:

- Proseguire gli studi con dottorati di ricerca o master di secondo livello, accedendo a carriere accademiche o di ricerca nazionali e internazionali.
- Operare nel settore industriale biomedico e farmaceutico, contribuendo allo sviluppo di terapie e strumenti diagnostici;

Gli obiettivi formativi specifici sono articolati per aree di apprendimento, garantendo una formazione strutturata e mirata **[DOC3]**:

- Area neurobiologica: Include insegnamenti su anatomia, neurofisiologia e neurofarmacologia, offerti nel primo semestre del primo anno.
- Area integrativa: Si concentra sullo studio del sistema nervoso in condizioni fisiologiche e patologiche, nel secondo semestre del primo anno.
- **Area specialistica:** Recentemente ristrutturata dalla Commissione Didattica **[DOC4]**, per offrire tre percorsi formativi alternativi, nel primo semestre del secondo anno:
 - **Neuroscienze Molecolari (NeuroMol):** Focalizzato su neuroscienze cellulari e molecolari;
 - **Neuroscienze Cognitive (NeuroCog):** Orientato alle neuroscienze cognitive e cliniche;

Percorso Personalizzato: Consente una formazione olistica e interdisciplinare, combinando corsi di entrambi i percorsi precedenti.

Ogni percorso include attività per sviluppare competenze specifiche e professionalizzanti in settori diversificati delle neuroscienze. Tuttavia, per preparare al meglio gli studenti a operare nell'università, negli enti di ricerca e nelle realtà produttive nazionali ed estere del settore della ricerca biomedica e farmaceutica, si pone un rinnovato impegno nell'aggiornare i contenuti professionalizzanti. Questo approccio risponde alle esigenze in continua evoluzione del settore delle neuroscienze.

Punti di Forza:

- Le caratteristiche del Corso Internazionale e il carattere del CdS sono ampiamente esplicitati nei documenti del CdS.
- La figura in uscita è in possesso delle caratteristiche che il CdS intende formare in quanto i laureati acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per gli sbocchi professionali, come confermato dall'audizione.
- Il Corso di Laurea Magistrale Internazionale in Neuroscienze monitora e adotta l'approccio multidisciplinare valutando vari aspetti professionalizzanti: gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi sono coerenti per quanto riguarda gli aspetti multidisciplinari e l'acquisizione di competenze specialistiche nel campo delle Neuroscienze. Dall'audizione è stato confermato che i profili professionali così come gli obiettivi formativi sono chiari e ben definiti.

Aree di miglioramento:

- I contenuti professionalizzanti richiedono un rinnovato impegno per il costante aggiornamento richiesto dalla continua evoluzione in corso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25
Descrizione:Scheda Unica annuale 2024/25
Dettagli:Il corso di studio in breve, quadri A2.a, A2.b, A4.b e A4.c
File:LM6_D.CDS.1.2_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento-Didattico-NS-24-25
Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS
Dettagli:Art. 2 - Obiettivi formativi specifici
File:LM6_D.CDS.1.2_DOC2_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Piano degli Studi NS 24-25
Descrizione:Piano degli Studi del CdS per l'anno accademico 2024-25
Dettagli:
File:LM6_D.CDS.1.2_DOC3_Piano degli Studi NS 24-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] VerbalCommissioneDidatticaNS
Descrizione:Verbal della commissione didattica
Dettagli:pre-verbal 144, 146, 148 e 152
File:LM6_D.CDS.1.2_DOC4_VerbalCommissioneDidatticaNS.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1: Il CdS ha descritto il progetto formativo con gli obiettivi generali e specifici nella scheda SUA-CdS **[DOC1]** e nel Regolamento Didattico **[DOC3]**. Il CdS revisiona regolarmente **[DOC5]** e ha recentemente aggiornato l'offerta formativa **[DOC4]** per mantenerla coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, rispondendo all'evoluzione e diversificazione del settore delle neuroscienze.

Come specificato nel punto di attenzione precedente, l'offerta formativa prevede ora tre percorsi:

- **NeuroMol** (Neuroscienze Molecolari), focalizzato su neuroscienze cellulari e molecolari;
- **NeuroCog** (Neuroscienze Cognitive), orientato alle neuroscienze cognitive e cliniche;
- **Percorso Personalizzato**, che consente una formazione olistica e interdisciplinare combinando corsi di entrambi i percorsi precedenti.

I contenuti disciplinari comprendono attività formative caratterizzanti (TAF B), attività formative affini e integrative (TAF C), attività formative a scelta dello studente (TAF D) e altre attività formative (TAF F; vedi punto D.CDS.1.3.3). L'approccio metodologico di molti di questi corsi combina lezioni frontali, utilizzo di strumenti computazionali per l'analisi dei dati e attività sperimentali.

Il progetto formativo è quindi progettato per garantire una preparazione solida e multidisciplinare, rispondendo alle esigenze della ricerca accademica, dell'industria biomedica e farmaceutica, e di settori emergenti come le neuroscienze computazionali. L'approccio didattico prescelto, che integra lezioni frontali e attività pratiche, cerca di allinearsi costantemente alle richieste del mercato del lavoro e della ricerca in continua evoluzione.

Recentemente è emerso che gli studenti ritengono che le attività laboratoriali dovrebbero essere ulteriormente potenziate in alcuni insegnamenti **[DOC2]**. Il CdS è concorde nell'utilità didattica di incrementare le attività pratiche di laboratorio, anche se la limitata disponibilità di spazi idonei rende questa azione di miglioramento di difficile realizzazione, la quale, in ogni caso, può trovare soluzione solo a livello dipartimentale e di Ateneo.

Le informazioni sul progetto formativo sono accessibili e costantemente aggiornate dalla Commissione Didattica sulle [Pagine web del CdS](#), dove gli studenti possono consultare i programmi dei corsi e le [Schede degli insegnamenti](#). La presentazione degli obiettivi formativi, dei contenuti disciplinari e delle prospettive professionali mira a garantire trasparenza e supporto agli studenti nella pianificazione del proprio percorso.

D.CDS.1.3.2: La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e di attività in autoapprendimento sono specificate nel Regolamento Didattico del CdS **[DOC3]**. La didattica interattiva (DI) è svolta negli insegnamenti professionalizzanti (TAF F, altre attività formative) descritti al punto D.CDS.1.3.3. Su queste basi, ogni anno, la Commissione Didattica redige e pubblica il piano degli Studi con ampio anticipo sul [Sito web del CdS](#). In particolare, per ciascuno degli insegnamenti sono riportati il periodo di erogazione, i CFU e le ore di lezione frontale, esercitazioni in aula o in laboratorio, evidenziando l'organizzazione sequenziale degli insegnamenti offerti. Al fine di garantire una preparazione avanzata e specialistica, alcuni corsi sono affidati a più docenti. In tali casi, le schede degli insegnamenti riportano il nome del Coordinatore del corso e degli altri docenti, la suddivisione dei CFU e l'articolazione del programma tra docenti.

D.CDS.1.3.3: Il CdS ha recentemente ampliato la propria offerta formativa **[DOC5]**, potenziando l'approccio transdisciplinare e multidisciplinare per garantire una formazione avanzata e innovativa. In particolare, gli studenti hanno ora la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo selezionando corsi opzionali tra una più ampia gamma di insegnamenti avanzati (31 corsi per un totale di 159 CFU, di cui 5 corsi, per un totale di 15 CFU, gestiti dal CdS) come *Principles in Computational Neurosciences*, *Advanced Neuropharmacology*, *Molecular Psychiatry*, *Advanced Electrophysiology* e *Neurooncology*. Questi insegnamenti permettono di integrare e ampliare la propria preparazione in ambiti complementari e innovativi.

Inoltre, il programma include due insegnamenti professionalizzanti (TAF F, altre attività formative):

Scientific Communication, introdotto nel 2024, dedicato alle tecniche di comunicazione scientifica e divulgativa, che combina teoria

e applicazione pratica per migliorare l'efficacia della comunicazione accademica.

- **Applied Neurosciences**, sviluppato in collaborazione con esperti dell'industria farmaceutica e biotecnologica, che approfondisce lo sviluppo di nuovi trattamenti per le malattie cerebrali e il trasferimento tecnologico, dalla concezione di un'idea fino alla produzione di un prodotto medicinale.

L'inserimento di questi corsi di insegnamento nel piano di studi mira a garantire un'acquisizione strutturata di competenze trasversali quali *problem-solving*, capacità di lavorare in contesti interdisciplinari e internazionali, e comunicazione scientifica.

D.CDS.1.3.4: Tra gli insegnamenti a scelta (TAF D), solo *Advanced Neuropharmacology*, tenuto dal Prof. Andrew Constanti (University College London, Regno Unito) è erogato a distanza. Il corso combina lezioni sincrone e materiali accessibili in modalità asincrona, garantendo flessibilità agli studenti. Nello specifico, il corso prevede:

- Lezioni live su Teams, con supporto di presentazioni PowerPoint;
- Registrazioni delle lezioni, disponibili per la consultazione su Teams e Moodle;
- Tutorial di revisione, che offrono ulteriori opportunità di approfondimento e chiarimento;

Valutazione basata su una presentazione orale, in cui gruppi di massimo quattro studenti analizzano e discutono un articolo scientifico selezionato dal docente.

Sebbene il corso non includa esplicitamente *e-tivity* strutturate come quiz o forum interattivi, il lavoro di gruppo richiesto per la preparazione della presentazione rappresenta un'attività collaborativa e formativa.

D.CDS.1.3.5: Il CdS adotta le seguenti procedure per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici:

Realizzazione: I materiali didattici sono preparati dai docenti del corso in base alle esigenze degli insegnamenti. I materiali didattici comprendono dispense, presentazioni, articoli scientifici selezionati e risorse multimediali. Inoltre, seguendo le linee guida sulla didattica dell'Ateneo, le lezioni sono tutte registrate e fruibili sulla piattaforma Microsoft Teams.

Aggiornamento: I materiali vengono aggiornati, in linea con gli sviluppi scientifici e tecnologici. Questo processo è coordinato dai docenti responsabili dei corsi e supervisionato dalla Commissione Didattica. L'aggiornamento tiene conto anche dei feedback degli studenti raccolti tramite questionari e incontri di valutazione. Ad esempio, ci sono stati casi sporadici, ora risolti, di utilizzo di materiali didattici non sempre adeguati, come *slides* in lingue diverse da quella d'insegnamento **[DOC2]**. La commissione Didattica ha richiamato l'attenzione dei docenti su questo aspetto.

Conservazione: Tutti i materiali didattici sono archiviati in formato digitale e resi disponibili sulla piattaforma [Microsoft Teams](#) o sulla piattaforma di e-learning [Moodle](#), a discrezione del docente. I docenti illustrano a lezione le modalità di conservazione e accesso ai materiali didattici. Questo sistema garantisce l'accessibilità per gli studenti iscritti e facilita la consultazione continua durante l'intero ciclo di studi.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto chiaramente nei documenti e nelle pagine web dell'Ateneo: si riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali in uscita; la documentazione a supporto dimostra che la presentazione degli obiettivi formativi garantisce una preparazione solida e multidisciplinare degli studenti; le informazioni riguardanti il progetto formativo sono accessibili, così come i programmi di studio e le schede degli insegnamenti sulle pagine web del CdS.
- Nel Regolamento del CdS sono riportati la struttura del CdS e la percentuale di ore/CFU date alla didattica erogativa (DE), alla didattica interattiva (DI), allo studio autonomo, alle altre attività formative e all'autovalutazione finale di ogni insegnamento. La Scheda SUA specifica che la preparazione della prova finale avviene mediante attività pratica di laboratorio e ne indica la modalità di svolgimento.
- Il CdS garantisce un'efficace offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare. L'inserimento di insegnamenti "avanzati" garantisce agli studenti di integrare la loro preparazione in nuovi ambiti scientifici relativi alle Neuroscienze, facilitando l'apprendimento di competenze trasversali quali *problem-solving*, capacità di lavorare in contesti internazionali e interdisciplinari. Le scienze e le tecniche applicate sono ben considerate come attività formative caratterizzanti e affini.
- Il Piano di studio del CdS prevede un insegnamento a scelta (*Advanced Neuropharmacology*) erogato a distanza; il Corso integra lezioni sincrone con il materiale didattico in modalità asincrona. Tutto questo garantisce allo studente la flessibilità nello

studio e nell'apprendimento; dall'audizione è stato confermato che le lezioni a distanza sono molto utili per gli studenti internazionali che non si sono ancora trasferiti a Trieste e hanno problemi di visto.

- Le esigenze di attività laboratoriali sono integrate con partnership con laboratori esterni complementari rispetto alle risorse del CdS, con tirocini durante il periodo estivo, grazie a summer school, che sono possibilità in più per la pratica in laboratorio; infine, l'Istituto Cattinara permette di osservare e visionare il funzionamento delle strutture.

Aree di miglioramento:

- Può essere monitorato con maggiore attenzione il continuo adeguamento negli insegnamenti e anche nelle parti pratiche di laboratorio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25
Descrizione:Scheda Unica annuale 2024/25
Dettagli:quadro A4.a
File:LM6_D.CDS.1.3_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Commissione Paritetica2024
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2024
Dettagli:Quadro B
File:LM6_D.CDS.1.3_DOC2_Relazione Commissione Paritetica2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] LM6_Regolamento-Didattico-NS-24-25
Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS
Dettagli:Art. 2 - Obiettivi formativi specificiArt. 7 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche
File:LM6_D.CDS.1.3_DOC3_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Piano degli Studi NS 24-25
Descrizione:Piano degli Studi del CdS per l'anno accademico 2024-25
Dettagli:Tutto il documento
File:LM6_D.CDS.1.3_DOC4_Piano degli Studi NS 24-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC5] Verbalì CCdS 2023_2024
Descrizione:Verbalì dei Consigli del CdS degli anni 2023 e 2024
Dettagli:verbalì 138, 143, 144, 146, 147, 152 e 153
File:LM6_D.CDS.1.3_DOC5_Verbalì CCdS 2023_2024.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 06 maggio 2025 -08:30-09:30 Incontro con il Coordinatore del CdS e del Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i Rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame
Descrizione:Dall'Incontro è emersa l'esigenza di avere più corsi pratici e per questo sono stati inserite attività sperimentali e l'Ateneo ha fornito abbonamenti a piattaforme sperimentali, es. GIOVE.Slot 5: Parti sociali e laureati del CdS (da non più di tre anni): si conferma che gli obiettivi formativi hanno indirizzato dli studenti/laureati verso scelte accurate e precise nell'ambito lavorativo e/o di ricerca.
Dettagli:n.d.
-

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1: Le schede degli insegnamenti (syllabi) con i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono compilate annualmente da ciascun docente, seguendo le 'Linee Guida per la compilazione del Syllabus' approvate dal Presidio della Qualità. Per gli insegnamenti integrati, le schede esplicitano la struttura e l'articolazione tra i diversi moduli. La corretta compilazione e la coerenza degli obiettivi formativi con quelli del CdS sono verificate annualmente dal Coordinatore insieme alla Commissione Didattica, che segnala ai docenti eventuali modifiche da apportare.

Sulla base di queste verifiche si può affermare che i contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano chiari e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, dalle [Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti](#) emerge che, alla domanda D9 'L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?', il punteggio medio del CdS è stato di 8,84/10 per l'a.a. 2023/24, in linea con la media di dipartimento (8,6/10). Questi [dati](#) suggeriscono la possibilità di miglioramento e sottolineano l'importanza di monitorare anche in futuro la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti.

Le Schede degli Insegnamenti sono accessibili sulle [Pagine web del CdS](#) (e in [Esse3](#)). L'Ateneo pubblica le schede degli insegnamenti sui siti dei CdS entro la fine di luglio e li esporta in Esse3 entro il 15 di settembre. Si ritiene che questo calendario assicuri un'adeguata e tempestiva visibilità ai contenuti e ai programmi degli insegnamenti.

D.CDS.1.4.2: Le modalità di verifica degli insegnamenti sono definite nel Regolamento Didattico del CdS **[DOC1]**. Inoltre, nelle schede degli insegnamenti è presente la sezione 'Modalità di verifica dell'apprendimento', in cui ciascun docente specifica le modalità d'esame. Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge che, alla domanda D4 'Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?', il punteggio medio del CdS è stato di 8,52/10 per l'a.a. 2023/24, in linea con la media di dipartimento (8,45/10). Questi dati indicano l'assenza di criticità in questo ambito, ma anche possibilità di miglioramento attraverso una comunicazione più puntuale ed efficace.

Le modalità di verifica delle conoscenze, che includono prove scritte, orali e pratiche, sono stabilite dai singoli docenti e possono includere anche prove intermedie per favorire l'apprendimento continuo. Oltre a verificare gli aspetti disciplinari, queste modalità puntano a sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la presentazione di risultati scientifici, e l'analisi e sintesi di articoli scientifici, al fine di garantire una valutazione completa delle capacità degli studenti.

Le modalità di verifica degli insegnamenti ([Schede degli insegnamenti](#)) sono descritte nelle schede di ciascun insegnamento, accessibili tramite il sito del CdS e in [Esse3](#). Inoltre, i docenti comunicano le modalità di verifica degli insegnamenti in aula e attraverso piattaforme digitali, quali Moodle e Microsoft teams. Si ritiene che questo approccio aiuti gli studenti a prepararsi in modo efficace agli esami.

D.CDS.1.4.3: Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono definite nel Regolamento Didattico del CdS **[DOC1]** e sono pubblicizzate [Sito web del CdS](#), dove sono anche riportate le date delle sessioni di laurea per tutto l'anno, garantendo agli studenti un'informazione completa. Inoltre, le stesse date sono illustrate ai candidati per l'esame finale tramite sessioni informative.

Punti di Forza:

- I programmi degli insegnamenti sono chiari, coerenti, ben definiti e ben strutturati per gli obiettivi formativi. Dalla Rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che gli insegnamenti sono svolti secondo quanto indicato nei syllabi e che questa è una procedura valida e ben costruita.
- Le modalità di verifica degli Insegnamenti e la trasmissione della stessa agli studenti sono adeguate, ben espresse e coerenti. Le verifiche possono prevedere, anche lavori a gruppi come lettura di articoli per dimostrare l'acquisizione di competenze trasversali. Le modalità sono ben espresse in ogni parte, come indicato dalle rivelazioni delle Opinioni degli Studenti.
- La modalità della prova finale è definita chiaramente, con precisa indicazione del relativo punteggio e della premialità data agli studenti che si laureano entro la sessione straordinaria del secondo Anno Accademico di iscrizione.

Aree di miglioramento:

Non sono rilevate aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento-Didattico-NS-24-25

Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS

Dettagli:Art. 8 - Esami di profittoArt. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

File:LM6_D.CDS.1.4_DOC1_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 06.05.2025. ore 08:30-09:30 Incontro con il Coordinatore del CdS e del Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del cdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di riesame.

Descrizione:Dall'Incontro è emerso che gli Insegnamenti che gli studenti del CdS possono seguire e sono indicati in italiano nel Piano di studio dell'Ateneo, sono corsi non caratterizzanti per il loro CdS; qualora fossero presenti studenti stranieri i docenti sono in grado di effettuare le ore di lezione anche in lingua inglese.

Dettagli:n.d.

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1: Il Consiglio del CdS si riunisce periodicamente per pianificare la progettazione e l'erogazione della didattica, garantendo una distribuzione equilibrata dei corsi tra i semestri e organizzando attività integrative come seminari, laboratori e workshop per stimolare l'apprendimento pratico e interattivo **[DOC3]**.

Il CdS ha deciso di non aderire al programma di definizione degli orari delle lezioni tramite piattaforma centralizzata di Ateneo per il carattere specifico di docenza, che vede impegnati numerosi docenti esterni all'università, anche per singoli moduli, che poco si confà al sistema di Ateneo progettato su base settimanale. Pertanto, secondo le specifiche linee guida dell'Ateneo sull'assegnazione delle aule, al CdS viene assegnata annualmente un'unica aula esclusiva per le lezioni del corso di Neuroscienze. La Commissione Didattica, in collaborazione con la Segreteria Didattica, predispone un calendario delle lezioni evitando sovrapposizioni tra insegnamenti e assicurando l'equilibrio tra lezioni, attività pratiche e momenti di studio individuale.

Il [Calendario delle Lezioni](#) viene pubblicato sulle pagine web ufficiali del CdS circa due mesi prima dell'inizio del semestre per consentire agli studenti di organizzarsi al meglio. Inoltre, l'introduzione di materiali didattici e la registrazione delle lezioni accessibili online agevolano ulteriormente la frequenza e l'apprendimento.

Il CdS ha stabilito nel Regolamento Didattico l'obbligo della frequenza di 2/3 delle ore di lezione previste per ciascun insegnamento, poiché si ritiene che la frequenza possa incentivare l'interazione attiva degli studenti durante le lezioni, consentendo anche di svolgere lavori di gruppo in classe per alcuni corsi **[DOC1]**. È responsabilità dei docenti verificare la frequenza alle lezioni.

Le eventuali criticità nell'organizzazione dell'offerta didattica e dei singoli insegnamenti rilevati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) vengono presi in carico dal Coordinatore che, con il supporto della Commissione Didattica, elabora proposte di miglioramento da presentare al Consiglio del CdS **[DOC2]**. Dall'ultima relazione della CPDS è emerso che, sebbene l'organizzazione didattica sia generalmente buona, è auspicabile migliorare ulteriormente l'orario delle lezioni per evitare sovrapposizioni sporadiche tra gli insegnamenti del primo e secondo anno. In particolare, gli studenti che si immatricolano tardi, a lezioni già iniziate, rischiano di perdere parzialmente o interamente le lezioni del primo semestre del primo anno e, nel secondo anno, devono recuperarle mentre seguono anche le lezioni previste per il loro anno di corso. Per questo motivo il CdS dovrà garantire che non ci siano sovrapposizioni tra lezioni di anni differenti nello stesso semestre.

D.CDS.1.5.2: La [Commissione Didattica](#), composta da docenti, rappresentanti degli studenti e tutor studenti, si riunisce periodicamente (in media ogni 3 mesi, con possibilità di riunioni ripetute a breve distanza nei periodi di maggior necessità; **[DOC4]**) per analizzare i feedback degli studenti, per aggiornare e armonizzare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di erogazione e di verifica, nonché le tempistiche degli insegnamenti. Le proposte di modifica, miglioramento e implementazione delle attività sono poi portate in discussione, verbalizzate ed eventualmente approvate nelle riunioni del Consiglio del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS monitora bene le attività formative al fine di facilitare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento pratico ed interattivo da parte degli studenti. Il CdS ha anche stabilito l'obbligo della frequenza dei 2/3 delle ore di lezione per ciascun insegnamento, proprio per stimolare l'interazione attiva degli studenti durante le ore di lezione. Per organizzare lo studio e l'apprendimento degli studenti, il CdS supporta gli studenti a supplire eventuali criticità segnalate.
- Il CdS organizza periodicamente riunioni tra i docenti, i rappresentanti e tutor degli studenti per armonizzare e programmare gli obiettivi formativi, facendo seguire un monitoraggio è costante.

Aree di miglioramento:

- Si sono riscontrate alcune difficoltà organizzative, peraltro rilevate anche dalla CPDS, per quanto riguarda la sovrapposizione degli orari delle lezioni, anche fra anni diversi: questa criticità si ripercuote sulla carriera degli studenti (se le immatricolazioni sono tardive, gli studenti del primo anno perdono parecchi insegnamenti e al secondo anno devono seguire anche quelli del primo anno punto).
- Non esiste un sistema strutturato per supportare gli studenti che si iscrivono in ritardo e hanno bisogno di recuperare frequenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare gli esiti delle azioni correttive introdotte per superare il problema delle sovrapposizioni di orari per le lezioni del primo anno.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento-Didattico-NS-24-25
Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS
Dettagli:Art. 6 - Obblighi di frequenza
File:LM6_D.CDS.1.5_DOC1_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Relazione Commissione Paritetica2024
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2024
Dettagli:Quadri A e B
File:LM6_D.CDS.1.5_DOC2_Relazione Commissione Paritetica2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Titolo: [DOC3] Verbalì CCdS 2023_2024
Descrizione:Verbalì dei Consigli del CdS degli anni 2023 e 2024
Dettagli:verbalì 138, 143, 144, 146, 147, 152 e 153
File:LM6_D.CDS.1.5_DOC3_Verbalì CCdS 2023_2024.pdf
- **Titolo:**[DOC4] VerbalìCommissioneDidatticaNS
Descrizione:Verbalì della commissione didattica
Dettagli:pre-verbalì 144, 146, 148 e 152
File:LM6_D.CDS.1.5_DOC4_VerbalìCommissioneDidatticaNS.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 3 06.05.2025 - Incontro con CPDS
Descrizione:Dall'Incontro è emerso che la CPDS è ben consapevole della criticità ed effettua riunioni periodiche con gli studenti del CdS. Il CdS sta già attuando azioni migliorative per evitare sovrapposizioni, scaglionando gli insegnamenti.
Dettagli:n.d.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1: Il CdS implementa attività di orientamento in ingresso e in uscita integrando attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) con iniziative proprie. Il CdS partecipa all'evento '[Porte Aperte](#)' organizzato dall'Ateneo e rivolto agli studenti in ingresso delle lauree triennali e delle scuole superiori. Durante l'evento, la Commissione Didattica fornisce informazioni dettagliate sull'ingresso al CdS, sugli obiettivi formativi e sulle prospettive occupazionali.

È attivo, un indirizzo email neuroscience-info@units.it, attraverso il quale tutti gli interessati possono richiedere informazioni su immatricolazioni, orientamento e ottenere una pre-valutazione del curriculum in tempi rapidi ai fini dell'immatricolazione. La mail viene ricevuta da tutti i membri della Commissione Didattica che a turno rispondono tempestivamente alle richieste.

Le azioni di orientamento sono monitorate attraverso l'analisi di questionari rivolti agli studenti. Dall'ultima rilevazione, condotta sulle coorti 2022-23 e 2023-24 **[DOC1]**, è risultato che il 75% degli iscritti è venuto a conoscenza del corso da una ricerca in Internet, il 7% dai professori della triennale, l'1% dai post-doc che li hanno seguiti nella tesi triennale, l'8% da amici, il 2% da membri della propria famiglia e solo il 2% da eventi di orientamento organizzati dall'Università di Trieste. Pertanto, si ritiene che i migliori canali per una pubblicizzazione del CdS siano le pagine web dedicate dell'Università di Trieste, il sito web della Federazione Europea delle Neuroscienze, specificatamente alla sezione dedicata [al Network of European Schools in Neuroscience](#) (NENS) e il canale Youtube dove si trova la [Presentazione del Corso](#) effettuata dal Coordinatore, che fornisce molte informazioni. Da notare che quasi tutti gli studenti, una volta venuti a conoscenza del programma del corso, di norma contattano il Coordinatore o la Commissione Didattica all'indirizzo email neuroscience-info@units.it.

D.CDS.2.1.2: Per promuovere la consapevolezza delle scelte formative e del proprio livello di apprendimento, e supportare gli studenti nel loro percorso di studi, il Cds è attivo con diverse iniziative. Ad esempio, offre il supporto di uno studente senior con funzioni di tutor, contattabile all'indirizzo tutorNS@units.it, che è in contatto con il Coordinatore e la Commissione Didattica del CdS. Lo studente tutor fornisce informazioni aggiornate sul CdS e per offrire assistenza tempestiva agli studenti. Inoltre, i docenti di riferimento del Cds sono sempre disponibili a guidare e fornire consulenza agli studenti per ogni necessità.

La Commissione Didattica organizza inoltre l'evento annuale "Lab Presentation Day 2023". **[DOC3]**, durante il quale i responsabili dei laboratori dell'Università di Trieste, della SISSA, dell'ICGEB e dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste presentano i loro progetti di ricerca nell'ambito delle neuroscienze e segnalano i posti disponibili per le tesi di laurea sperimentale. Per ampliare le opportunità formative, vengono invitati a partecipare anche ricercatori di altre università e centri di ricerca, tra cui l'Università di Padova e l'Area Science Park, in modo da orientare gli studenti verso i progetti di ricerca di maggiore interesse personale.

I risultati di queste attività vengono monitorati dall'analisi delle schede SMA. Una recente analisi degli indicatori ANVUR **[DOC2]**, a questo riguardo, evidenzia risultati positivi in particolare per quanto riguarda la percentuale di studenti che ha proseguito la carriera al secondo anno nello stesso CdS negli anni 2022 e 2021, (100%) e la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro i tempi previsti nel 2022 (81,3%, in crescita rispetto agli anni precedenti e superiore alla media dell'area di riferimento, pari a 56,5%; indicatore iC22).

D.CDS.2.1.3: Il Cds si impegna in varie iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro o comunque di orientamento in uscita. A partire dall'anno accademico 2024-25, è stato istituito il 'DSV Science Fair', una giornata organizzata dal DSV in cui i dottorandi del DSV presentano, tramite poster, le attività di ricerca svolte presso il dipartimento agli studenti delle lauree magistrali **[DOC4]**. È questa un'occasione di orientamento in uscita degli studenti di Neuroscienze verso il dottorato. Questo tipo di attività è ritenuta importante in quanto dai monitoraggi sugli sbocchi professionali risulta che molti dei laureati in Neuroscienze proseguono gli studi con un dottorato o in Italia o, molto frequentemente, all'estero.

Per ampliare le conoscenze sulle prospettive lavorative in ambito non-accademico, il CdS organizza annualmente la 'Settimana con le Aziende' all'interno dell'insegnamento di *Applied Neurosciences* **[DOC5]**. L'iniziativa coinvolge i rappresentanti di aziende farmaceutiche di rilievo, tra cui AstraZeneca, Angelini Pharma, Evotec, Newron Pharmaceuticals, uniQure e IAMA Therapeutics, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà produttive e occupazionali di livello locale, nazionale e internazionale. In questa occasione, gli studenti partecipano ad attività di gruppo e presentazioni sotto la supervisione di esperti aziendali, che forniscono *feedback* e orientamento pratico. A partire dall'anno accademico 2024-25, gli studenti del secondo anno sono stati invitati (con sospensione ad hoc delle lezioni per tutta la giornata) a partecipare all'evento [job@uniTS](#) 2024, che rappresenta il principale *Career Day* per l'orientamento in uscita dell'Università di Trieste. Questa iniziativa ha tuttavia riscontrato un interesse relativamente basso da parte degli studenti iscritti a Neuroscienze, probabilmente a causa del numero limitato di aziende biotech e farmaceutiche partecipanti all'evento. Per il futuro, il CdS si impegnerà, tramite i propri contatti, ad aumentare il numero di realtà produttive e aziende leader coinvolte in queste attività, così da far conoscere più ampiamente le opportunità di lavoro disponibili.

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono monitorate tramite le analisi dei dati sulla occupabilità dei laureati, consultabili dagli indicatori ANVUR (scheda SMA) e dalle rilevazioni di AlmaLaurea. In particolare, gli indicatori SMA 2024 **[DOC2]** mostrano una crescita della percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), che raggiunge il 92,3% nel 2023, in linea con l'area di riferimento, e un aumento della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26), pari al 71,9% nel 2023, superiore all'area di riferimento.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato un indirizzo email dedicato per rispondere rapidamente alle richieste degli studenti. La disponibilità della Commissione Didattica a rispondere tempestivamente offre un servizio di orientamento personalizzato e diretto; vengono utilizzati questionari per monitorare le attività di orientamento.
- Il CdS offre un supporto concreto agli studenti tramite uno studente senior che funge da tutor. Questa figura, contattabile tramite un indirizzo email dedicato, fornisce informazioni aggiornate e assistenza tempestiva, contribuendo a una guida personalizzata per gli studenti. La consulenza e l'attività di orientamento agli studenti effettuate dai docenti assicurano un accompagnamento costante nel percorso di studi e consente l'individuazione precoce di eventuali difficoltà.
- L'evento annuale "Lab Presentation Day" consente agli studenti di entrare in contatto con i principali laboratori di ricerca e le opportunità per le tesi di laurea sperimentale. Inoltre, l'invito a partecipare di ricercatori da altre università e centri di ricerca amplia le opportunità formative degli studenti, indirizzandoli verso progetti di ricerca di interesse personale.

Aree di miglioramento:

- La maggior parte degli studenti (75%) ha scoperto il corso attraverso la ricerca online, il che segnala una forte incidenza di questo canale rispetto ad altri strumenti promozionali come eventi in presenza o contatti diretti con i docenti.
- L'orientamento verso le lauree magistrali è limitato agli eventi di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6
Descrizione:Verbale riunione del gruppo AQ
Dettagli:Risultati del questionario rivolto agli studenti attualmente iscritti
File:LM6_D.CDS.2.1_DOC1_SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6.pdf
- **Titolo:**[DOC2] SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024
Dettagli:parametri iC07, iC14, iC22 e iC26
File:LM6_D.CDS.2.1_DOC2_SMA2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Presentation day 2023
Descrizione:Programma del Lab presentation day 2023
Dettagli:
File:LM6_D.CDS.2.1_DOC3_Lab presentation day 2023.pdf
- **Titolo:**[DOC4] Fiera DSV2024
Descrizione:Locandina Fiera DSV
Dettagli:
File:LM6_D.CDS.2.1_DOC4_Fiera DSV2024.pdf
- **Titolo:**[DOC5] Applied Neuroscience 2024

Descrizione:Programma del corso Applied Neurosciences

Dettagli:Tutto il documento

File:LM6_D.CDS.2.1_DOC5_Applied Neuroscience 2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Gli studenti hanno sottolineato la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni online, confermando il ruolo centrale dei canali digitali nella promozione del CdS, in linea con quanto riportato nel riesame. È stata inoltre confermata l'efficacia degli strumenti di supporto personalizzato, come il tutor senior e la disponibilità dei docenti, evidenziando la coerenza con le azioni descritte nella documentazione. Accanto a questi elementi positivi, gli studenti hanno anche ribadito alcune criticità già rilevate, come il limitato impatto delle iniziative di orientamento in presenza e lo scarso coinvolgimento dei docenti triennali nella promozione del CdS. Infine, l'utilizzo dei questionari di valutazione è stato percepito come uno strumento utile e concreto, che alimenta un dialogo attivo tra studenti e docenti e guida azioni di miglioramento effettive.

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1: L'immatricolazione al CdS, che è ad accesso libero con verifica prima della immatricolazione, segue le linee guida predisposte dall'Ateneo per le modalità di ammissione per i corsi ad accesso libero, che sono state riviste dal 2023 in modo da definire una procedura comune per le LM.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate e sono state esplicitate nei quadri A3.a e A3.b della SUA **[DOC1]** e nel Regolamento Didattico **[DOC2]** e pubblicizzate sul sito web del CdS alla pagina "[how to apply](#)" oltre che in inglese, anche in [italiano](#). Per gli studenti stranieri che hanno già conseguito una laurea all'estero, le informazioni per immatricolarsi sono contenute in una pagina web dedicata "[Degree seeker](#)", in cui è stato predisposto un modulo da compilare se si vuole chiedere la valutazione dei propri requisiti.

D.CDS.2.2.2: Non applicabile alle LM.

D.CDS.2.2.3: Non applicabile alle LM.

D.CDS.2.2.4: I requisiti curriculari sono stati definiti nella SUA e nel Regolamento Didattico (*vedi D.CDS.2.2.1*) e sono pubblicizzati sul sito web del CdS sia in inglese che in italiano (*vedi D.CDS.2.2.1*). Chi non soddisfa i requisiti curriculari viene contattato dalla Commissione Didattica e messo a conoscenza che può essere eventualmente ammesso al CdS previa valutazione individuale da parte della Commissione Didattica, la quale agevola il candidato ad identificare le attività formative utili a completare i requisiti curriculari da acquisire prima dell'iscrizione.

In caso di candidati con un voto di laurea triennale conseguita in Italia inferiore a 99/110 o di candidati con un titolo di studio estero, la Commissione Didattica valuta la loro preparazione esaminando singolarmente i curricula e conducendo un colloquio. Inoltre, per i non madrelingua, viene verificata la conoscenza della lingua inglese, che deve essere almeno di livello B2, attraverso il possesso di un certificato linguistico.

La procedura di immatricolazione è monitorata tramite sondaggi anonimi a cura del CdS. Dall'ultima rivelazione, rivolta agli studenti delle coorti 2022/23 e 2023/24 **[DOC3]**, è emerso che, sebbene le procedure di immatricolazione e i requisiti per l'accesso siano adeguatamente pubblicizzati, ci sia la necessità di migliorare l'accoglienza degli studenti stranieri, il cui numero è in forte crescita per questo CdS. In particolare, è necessario rafforzare l'assistenza per superare le difficoltà burocratiche connesse all'iscrizione e all'ottenimento del permesso di soggiorno. In coerenza con l'obiettivo del PS di Ateneo DID-0.4, il CdS ritiene importante rafforzare i servizi di *welcoming* rivolti agli studenti stranieri per facilitare il loro insediamento e la loro integrazione. A questo proposito, la Commissione Didattica è in costante contatto con l'International Students Office, che coadiuva il processo di immatricolazione per questo CdS, al fine di sviluppare procedure di semplificazione.

Punti di Forza:

- Le informazioni sulle conoscenze ai fini dell'ammissione al CdS sono descritte con chiarezza nella documentazione e accessibili dal sito web sia in lingua italiana che in lingua inglese. Inoltre, è presente una sezione specifica per gli studenti stranieri, con tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione. Questo approccio rende il processo di ammissione trasparente e facilmente comprensibile per tutti i potenziali candidati.
- Le informazioni relative in merito ai requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono complete e dettagliate alla pagina dedicata 'come iscriversi' e nella documentazione, oltre alle informazioni relative alla procedura di iscrizione.

Aree di miglioramento:

Non sono state rilevate aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25

Descrizione:Scheda Unica annuale 2024/25

Dettagli:quadri A3.a e A3.b

File:LM6_D.CDS.2.2_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento-Didattico-NS-24-25

Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS

Dettagli:Art. 2 - Obiettivi formativi specificiArt. 6 - Obblighi di frequenza

File:LM6_D.CDS.2.2_DOC2_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf

- **Titolo:**[DOC3] SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6

Descrizione:Verbale riunione del gruppo AQ

Dettagli:Risultati del questionario rivolto agli studenti attualmente iscritti (Domande Q11-Q17)

File:LM6_D.CDS.2.2_DOC3_SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Le testimonianze degli studenti confermano la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni sull'ammissione al CdS, disponibili in modo efficace sul sito, anche in lingua inglese e con una sezione dedicata agli studenti internazionali (conferma del punto di forza 2.2.1). Gli studenti hanno inoltre riconosciuto la completezza delle informazioni sui requisiti di accesso e sulla preparazione personale necessaria, coerentemente con quanto indicato nel punto 2.2.4, anche se alcuni, in particolare quelli provenienti da altri Atenei, hanno segnalato difficoltà legate ai tempi ristretti per preparare il colloquio di ammissione.

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1: I piani di studio del CdS danno allo studente ampia libertà di scelta fra gli insegnamenti. Sono previsti 9 CFU a scelta al primo anno con il suggerimento di attingere da un'ampia rosa di [insegnamenti consigliati](#). Inoltre, al secondo anno di corso, sono stati recentemente predisposti due percorsi alternativi (da 12 CFU, TAF C) in *Cognitive Neuroscience* e *Molecular Neuroscience* (con la possibilità aggiuntiva di combinare corsi di entrambi i percorsi per una formazione personalizzata), che permettono agli studenti di acquisire competenze diversificate in base ai propri interessi. Il Coordinatore, la Commissione Didattica, la Segreteria Didattica del DSV e il tutor di CdS offrono consulenza e assistenza nella compilazione dei piani di studio.

Inoltre, nella compilazione dell'orario delle lezioni, la Segreteria Didattica e il Coordinatore verificano di lasciare agli studenti tempo sufficiente per lo studio e l'approfondimento, sia individuale che di gruppo, nelle aule studio 'silenziose' o 'rumorose' messe a disposizione dall'Ateneo.

D.CDS.2.3.2: L'erogazione delle attività didattiche combina lezioni frontali, esercitazioni e attività sperimentali in laboratorio o al computer. Nonostante l'obbligo di frequenza in presenza per tutte le lezioni (salvo casi certificati di difficoltà o malattia), le lezioni vengono registrate e rese disponibili sulla piattaforma Microsoft Teams, seguendo le linee guida dell'Ateneo sulla didattica (linee guida aa 2024-25), offrendo modalità alternative per chi ne ha necessità.

Tutti i materiali didattici sono archiviati in formato digitale e resi accessibili su Microsoft Teams o Moodle, a discrezione del docente (vedi D.CDS.1.3.5). Oltre alle *slides* utilizzate a lezione, i docenti mettono a disposizione esercitazioni, dispense di laboratorio, test e modelli d'esame svolti, nonché materiali di approfondimento come articoli scientifici, favorendo una preparazione più completa e modulata sulle esigenze degli studenti.

Sebbene l'organizzazione del corso garantisca un buon supporto agli studenti, sarebbe auspicabile sensibilizzare maggiormente i docenti all'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per favorire una gestione più interattiva ed efficace delle lezioni. Ad esempio, l'adozione recente di Wooclap da parte dell'ateneo è una opportunità per promuovere metodi di insegnamento più dinamici e coinvolgenti che dovrà essere sfruttata dai docenti del CdS al fine di migliorare ulteriormente l'esperienza di apprendimento e stimolare una maggiore partecipazione degli studenti.

D.CDS.2.3.3: Il CdS segue le linee guida sulla didattica di Ateneo che prevedono modalità di didattica inclusiva che consentono ad alcune categorie di lavoratori di seguire le lezioni in presenza con collegamento in remoto. Sebbene questa modalità, assieme alla registrazione delle lezioni e la disponibilità del materiale didattico in formato digitale (vedi D.CDS.2.3.2), siano strumenti che vanno incontro a specifiche necessità temporanee degli studenti (ad esempio per malattia), rimane in ogni caso l'obbligo di frequenza in presenza per almeno i 2/3 delle ore di lezione (vedi sopra) come previsto dal Regolamento Didattico [DOC1].

D.CDS.2.3.4: Il CdS si allinea alle iniziative di Ateneo volte a favorire l'accessibilità di tutti gli studenti e segue le direttive del Servizio Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, adottando tutte le raccomandazioni per garantire pari opportunità educative. L'Università di Trieste si impegna a perseguire e sostenere il diritto allo studio universitario, garantendo l'accesso equo e inclusivo all'istruzione superiore attraverso la rimozione delle barriere economiche e sociali, in un'ottica di promozione delle [Pari Opportunità Educative](#).

Il [Servizio di supporto agli studenti con Disabilità e DSA](#) è garantito da due sportelli dedicati, che li accompagnano durante tutto il percorso accademico, assicurando l'accessibilità alle attività universitarie in conformità con la normativa vigente.

Inoltre, il Servizio di Consulenza Psicologica ARDiS Trieste, offerto gratuitamente e in forma riservata, sostiene gli studenti dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e del Conservatorio Tartini, offrendo assistenza agli studenti durante il loro personale percorso di vita e di studio all'interno dell'università. Lo stesso servizio organizza [corsi specifici](#) per facilitare lo studio degli studenti con DSA.

Punti di Forza:

- Il CdS offre un'ampia libertà di attività formative a scelta con 9 CFU nel primo anno e la possibilità di personalizzare ulteriormente il piano di studi grazie ai percorsi alternativi in *Cognitive Neuroscience* e *Molecular Neuroscience*.
- La presenza costante di tutor e il supporto da parte della Commissione Didattica e del Coordinatore assicurano che gli studenti

siano ben guidati e supportati nella pianificazione del loro percorso accademico, garantendo assistenza su misura.

- L'integrazione di strumenti tecnologici come la registrazione delle lezioni, l'accesso ai materiali tramite Microsoft Teams e Moodle, e la disponibilità di materiali aggiuntivi (dispense, test, articoli scientifici) contribuiscono al rafforzamento della preparazione degli studenti. La digitalizzazione facilita l'accesso alle risorse e permette di rispondere alle esigenze di diversi tipi di studenti.
- Il CdS offre modalità didattiche inclusive, come la possibilità di seguire le lezioni in remoto per determinate categorie di studenti, e supporta attivamente studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso sportelli dedicati e supporto psicologico. Questo garantisce che tutti gli studenti, indipendentemente dalle difficoltà, abbiano accesso a un'educazione di qualità.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento-Didattico-NS-24-25
Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS
Dettagli:Art. 6 - Obblighi di frequenza
File:LM6_D.CDS.2.3_DOC1_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula
Descrizione:Gli studenti confermano la buona personalizzazione del piano di studi (2.3.1), apprezzando la distinzione tra percorsi e il supporto ricevuto da tutor e Commissione Didattica. Hanno inoltre evidenziato l'efficacia dell'uso di strumenti digitali (2.3.2) come Moodle, Teams e le registrazioni, che rendono i materiali facilmente accessibili e aggiornati. Infine, riconoscono la flessibilità e l'inclusività del CdS (2.3.4), in particolare per studenti internazionali e lavoratori, grazie a modalità di frequenza adattabili e servizi di supporto mirati.
Dettagli:
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1: L'Ateneo favorisce l'internazionalizzazione attraverso accordi con Università e Centri di ricerca in Europa e Paesi terzi, promuovendo cooperazioni didattiche, scientifiche e culturali. Gli studenti possono usufruire di convenzioni interuniversitarie che agevolano la frequenza temporanea presso Atenei stranieri. Inoltre, vengono organizzate iniziative per incoraggiare la partecipazione a manifestazioni, corsi ed eventi di rilevanza internazionale.

La Commissione Didattica, che include la delegata DSV per la mobilità internazionale, insieme ai docenti del CdS, favorisce la cultura della mobilità, aiutando gli studenti a identificare laboratori e centri di ricerca esteri per tirocini e stage in preparazione alla tesi. La delegata per la mobilità supporta inoltre gli studenti nella gestione delle pratiche per le borse di studio e negli aspetti organizzativi relativi alla permanenza all'estero.

Il CdS sostiene la mobilità internazionale anche partecipando alle iniziative dell'[Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo](#) e agli eventi informativi dell'ufficio Erasmus, come gli Info Day Erasmus Studio e Traineeship. Inoltre, il CdS organizza incontri dedicati per illustrare agli studenti le varie opportunità di mobilità all'estero **[DOC2]**.

La maggior parte degli studenti sfrutta il programma Erasmus-Traineeship per svolgere la tesi sperimentale curricolare all'estero. Anche le opportunità offerte dal bando Erasmus-Studio risultano particolarmente apprezzate. A eccezione degli anni colpiti dall'emergenza COVID (aa 2020-21: 15.3%; aa 2021-22: 13.0%), la percentuale di studenti che ha usufruito di borse Erasmus Studio e/o Traineeship si è mantenuta costantemente sopra il 30% (aa 2018-19: 36.1%; aa 2019-20: 40.2%; aa 2022-23: 34.5%), confermando la forte vocazione internazionale del CdS.

Nell'aa. 2023/24, la percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU in Atenei stranieri (indicatore iC11) è stata del 33.3%, superiore alla media delle Lauree Magistrali LM6 di Ateneo (30.4%), delle Lauree Magistrali LM6 dell'Area Geografica di riferimento (20.8%) e alla media nazionale (10.2%) **[DOC1]**. Questi dati confermano l'elevata internazionalizzazione del CdS e l'efficacia delle iniziative intraprese.

D.CDS.2.4.2: Il CdS è interamente erogato in lingua inglese, è orientato all'internazionalizzazione e contribuisce pertanto al conseguimento dell'obiettivo DID-0.4 del [Piano strategico dell'Ateneo](#) nell'implementare, sostenere e favorire l'internazionalizzazione. Per potenziare la dimensione internazionale della didattica, il CdS favorisce la presenza di docenti di alto profilo anche sfruttando i bandi di Ateneo per *Visiting Professors*. L'insegnamento di *Advanced Neuropharmacology*, è tenuto dal Prof. Andrew Costanti (UCL School of Pharmacy, Londra, Regno Unito), l'insegnamento *Pain and Migraine* (modulo di *Integrative Neurophysiology*) dal Prof. Rashid Giniatullin (University of Eastern Finland) e *Novel Functional Approaches to Understand Psychiatric Disorders*, parte del pacchetto di attività professionalizzanti, era tenuto fino all'aa 2022-23 dal Prof. Agenor Limon (University of Texas Medical Branch, Galveston, Stati Uniti). Inoltre, nell'aa 2023-24, il Prof. Limon, nell'ambito del Bando per Visiting Professor (L.R. 2/2011, Art. 4, comma 2) ha tenuto parte delle lezioni del corso opzionale *Molecular Neuropsychiatry*, oltre a un seminario specialistico. Da sottolineare che per molti insegnamenti sono previsti seminari di approfondimento all'interno delle normali ore di didattica con la presenza anche di relatori stranieri. In particolare, il corso a scelta *Molecular Psychiatry*, e il corso fondamentale di *Omics in Neuroscience*, entrambi di nuova istituzione, si avvarranno di un pannello di relatori provenienti da diversi paesi europei **[DOC3]**.

Il CdS, come descritto al *punto D.CDS2.2*, favorisce l'iscrizione di studenti, e attualmente presenta un'elevata percentuale di iscritti provenienti da Paesi europei ed extra-europei. Un recente monitoraggio indica che, nel 2023/24, quasi il 30% degli studenti iscritti al primo anno possedeva un titolo di studio precedente conseguito all'estero (indice iC12), in crescita rispetto al dato positivo (20.8%) dell'aa 2022/23 e migliorando di 10 volte il risultato conseguito nel 2020/21. Tali percentuali superano ampiamente le medie sia dell'Area Geografica di riferimento (8.0%) sia la media nazionale (8.3%; **[DOC1]**). La selezione degli studenti internazionali è rigorosa ed è attuata tramite gli strumenti descritti al *punto D.CDS2.2* e, a parità di curriculum, tende a garantire diversità di genere e nazionalità, mantenendo al contempo alti standard accademici.

L'attrattività del CdS in Neuroscience per gli studenti stranieri è emersa soprattutto dall'utilizzo recente della piattaforma di Ateneo *DreamApply*, che ha significativamente aumentato la visibilità internazionale dell'Università di Trieste e del CdS in Neuroscience. Questo ha contribuito a portare le domande di immatricolazione al CdS da 92 nel 2023/24 a ben 980 nel 2024/25.

Se da un lato il CdS è determinato a mantenere e consolidare questa tendenza positiva, l'eccezionale aumento di domande internazionali ha posto una sfida organizzativa notevole. Per evitare un sovraccarico organizzativo, è auspicabile rivedere le procedure di reclutamento e possibilmente renderle più snelle ed efficienti. A tal fine, due membri della Commissione Didattica sono incaricati della selezione e gestione degli studenti stranieri e stanno già collaborando strettamente con l'International Students Office e con il Dirigente dell'Area Servizi Istituzionali per trovare soluzioni percorribili.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove, organizza e sostiene la mobilità Internazionale partecipando alle iniziative dell'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo e agli eventi formativi dell'Ufficio Erasmus.
- Il CdS, di carattere Internazionale, monitora e stimola la presenza di docenti Visiting Professors in diversi Insegnamenti. Il CdS garantisce, anche, durante le ore di didattica di molti Insegnamenti, seminari di approfondimento con la presenza di relatori stranieri. Il CdS attrae numerosi studenti stranieri provenienti da Paesi europei ed extra-europei grazie anche alla nuova piattaforma di Ateneo DreamApply.

Aree di miglioramento:

- Migliorabile risulta la procedura di reclutamento degli studenti stranieri in ingresso al fine di renderla più snella ed efficiente.
- Dal punto di vista dei processi amministrativi, si auspica una maggiore sinergia tra il personale amministrativo che segue il CdS e l'ufficio che gestisce l'ingresso degli studenti stranieri, oltre che con i tutor - studenti del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**[DOC1] SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024
Dettagli:parametri iC11, iC12
File:LM6_D.CDS.2.4_DOC1_SMA2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] ErasmusInfo2024
Descrizione:Locandina e presentazione dell'Erasmus+ Traineeship Info day
Dettagli:Tutto il documento
File:LM6_D.CDS.2.4_DOC2_ErasmusInfo2024.pdf
 - **Titolo:**[DOC3] MolecularPsychiatry
Descrizione:Descrizione del nuovo corso di Molecular Psychiatry
Dettagli:Tutto il documento
File:LM6_D.CDS.2.4_DOC3_MolecularPsychiatry.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 2 - 06/05/2025 - 09.30-10.00 Incontro con il PTA che si occupa della gestione della didattica e dei servizi supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del CdS:
Descrizione:Dall'audizione e alla domanda finale a scelta fatta al PTA è emerso che il tutor-studenti del CdS sono molto importanti per offrire supporto agli studenti, possono essere 'formati' dalla segreteria nel fornire informazioni agli studenti. Ci sono questioni burocratiche che potrebbero essere facilmente affrontate con il loro aiuto e che i tutor non hanno uno spazio proprio ma li devono accogliere nella loro segreteria.
Dettagli:n.d.
-

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1: La Commissione Didattica, in collaborazione con la Segreteria Didattica del DSV, pianifica in modo sistematico il calendario degli esami dell'anno accademico garantendo il corretto distanziamento tra le prove ed evitando la sovrapposizione di esami. La Segreteria Didattica lo pubblica sulla piattaforma Esse3, secondo i termini stabiliti dall'Art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo **[DOC3]**. Inoltre, al fine di favorire gli studenti, i docenti sono incoraggiati a programmare appelli aggiuntivi durante le sessioni ordinarie, in aggiunta ai sei obbligatori previsti dall'Art. 26 del Regolamento Carriera Studente **[DOC4]**. Tale calendario viene monitorato dai rappresentanti degli studenti del CdS, i quali segnalano eventuali problemi di sovrapposizione o altro.

La Commissione Didattica monitora che le modalità di verifica dell'apprendimento per ogni insegnamento siano sufficientemente descritte nelle relative [Schede degli Insegnamenti](#), in coerenza agli obiettivi formativi dell'insegnamento. Sono lasciate ai singoli docenti le responsabilità di assicurarsi che le prove d'esame misurino effettivamente le competenze e le conoscenze che l'insegnamento si propone di dare.

Il CdS organizza con largo anticipo le date e gli orari delle [Sessioni di Laurea](#) dell'intero anno accademico e le rende pubbliche sul Sito web del CdS. Sullo stesso sito web sono pubblicizzate e aggiornate tutte le informazioni per l'esame finale, il suo svolgimento e i criteri adottati per la valutazione della tesi sperimentale e del calcolo del voto finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite all'Art. 18 del Regolamento Didattico **[DOC2]** e pubblicate sul [Sito del CdS](#).

Il CdS monitora annualmente gli indicatori sulle carriere degli studenti attraverso l'analisi della SMA **[DOC1]**, con particolare attenzione agli indicatori della didattica (IC13-IC19) e all'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), come descritto nei punti *D.CDS.2.1.2* e *D.CDS.2.3.1*. Il CdS al momento non attua un monitoraggio sistematico dello svolgimento degli esami, non sono cioè effettuate sistematiche valutazioni statistiche sui rapporti fra iscrivibili all'esame e iscritti all'esame, iscritti all'esame e superanti l'esame, così come sulla distribuzione dei voti. Un tale monitoraggio, costantemente attuato, potrebbe essere senz'altro utile a mettere in evidenza, col giusto anticipo, situazioni problematiche che potrebbero instaurarsi lentamente nel tempo e sfuggire all'analisi attuale.

Punti di Forza:

- La pianificazione degli esami risulta effettuata ed il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è effettuato e garantito dalla Commissione Didattica, che controlla altresì che le modalità di verifica dell'apprendimento siano presenti nelle schede degli Insegnamenti.
- Le modalità della prova finale sono descritte sul sito e sui documenti del CdS, sin dall'inizio dell'anno accademico e questa modalità è monitorata a livello dipartimentale.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non attua un monitoraggio sistematico degli esami e degli esiti rispettivi.
- Gli insegnamenti per i quali sono presenti partizioni tra diversi docenti presentano prove di esame e modalità differente, il che produce disagi che si rilevano a livello di superamento degli esami.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un monitoraggio sistematico degli esami e dei relativi esiti, armonizzando le modalità di valutazione tra i diversi docenti per ciascun insegnamento, in coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, in modo da ridurre i disagi segnalati dagli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024

Dettagli:parametri iC13-iC19, iC22

File:LM6_D.CDS.2.5_DOC1_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento-Didattico-NS-24-25

Descrizione:Regolamento Didattico del corso del CdS

Dettagli:Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

File:LM6_D.CDS.2.5_DOC2_Regolamento-Didattico-NS-24-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo

Dettagli:Art. 18 - Calendario didattico

File:LM6_D.CDS.2.5_DOC3_Regolamento didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Regolamento carriera studente

Descrizione:Regolamento carriera studente

Dettagli:Art. 26 - Calendario didattico

File:LM6_D.CDS.2.5_DOC4_Regolamento carriera studente.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1: Il CdS ha cura di mantenere elevati gli standard accademici e scientifici grazie all'impiego di docenti di alta qualificazione, fortemente impegnati nella ricerca, con un indice di qualità della ricerca compreso tra 1,0 e 1,1, come indicato nella SMA (dati ANVUR -iC09). Inoltre, il CdS si avvale di docenti provenienti da istituzioni quali la SISSA, dagli ospedali di Udine e Trieste, oltretutto dai Dipartimenti di Medicina e Ingegneria dell'Ateneo che assicurano, oltre che competenza, anche un'offerta formativa ampia e un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

Il numero e la qualificazione dei docenti sono sostanzialmente adeguati a soddisfare le esigenze didattiche del CdS, come dimostrato dalla completa copertura, con personale del DSV, dei corsi di base e caratterizzanti dei SSD di riferimento per la classe LM-6, anche se per alcuni insegnamenti si è dovuto ricorrere ad alcuni contratti esterni di supplenza. Dal 2021, il CdS ha ulteriormente rafforzato la qualità dell'offerta formativa nel settore delle neuroscienze, grazie all'introduzione di nuovi docenti con competenze specifiche diverse.

Tuttavia, l'aumento progressivo del numero di studenti ha peggiorato l'indice relativo al rapporto studenti-docenti. Tra il 2019 e il 2023, l'indicatore ANVUR relativo (iC27) è salito a 25,2, superando significativamente la media di Ateneo (8,8), della macroregione (13,8) e quella nazionale (12,7). In particolare, questa criticità, ben nota al CdS, è già stata comunicata al Dipartimento, sia tramite il commento alle SMA **[DOC1]** sia nei documenti di Riesame Ciclico di CdS **[DOC2]**, proponendo l'applicazione di correttivi. Questi ultimi potrebbero includere un piano di reclutamento di nuovi docenti con competenze specifiche per permettere di consolidare o aumentare il numero di studenti del CdS, in linea con il [Piano strategico di Ateneo](#), oppure prevedere un numero programmato di immatricolazioni.

D.CDS.3.1.2: Il CdS utilizza sia tutor didattici (disciplinari) sia tutor di orientamento ("studente tutor"). Dal 2021, il CdS ha introdotto la figura dello studente tutor, che offre supporto diretto e personalizzato, in particolare ai neoiscritti, facilitando la transizione verso lo studio universitario di secondo livello. Lo studente tutor è selezionato sulla base del proprio curriculum accademico e pregressa esperienza di tutoraggio. Questa iniziativa ha risposto in modo efficace alle esigenze degli studenti, grazie anche al coordinamento stretto tra il tutor e la Commissione Didattica. Le informazioni sul servizio di tutoraggio e le modalità di contatto sono disponibili sul Sito del CdS sia in [inglese](#) che in [italiano](#).

Inoltre, il CdS dispone di un tutor disciplinare per l'insegnamento di *Cellular and Molecular Neurobiology*. Nello specifico il tutor coadiuva il docente nel supporto agli studenti durante le attività di laboratorio. Questo approccio è molto sviluppato in altri CdS del DSV e potrebbe essere ulteriormente implementato in futuro.

D.CDS.3.1.3: Il CdS si assicura che i docenti siano costituiti da personale di ruolo che svolge sia attività di ricerca sia attività di docenza nel proprio SSD di appartenenza, come evidenziato dagli indicatori SMA (iC08: 100%; iC19: 74,8%). Questa sinergia tra competenze scientifiche e attività didattica garantisce un allineamento efficace tra gli argomenti di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti curriculari, valorizzando così il legame tra competenze scientifiche e formazione degli studenti **[DOC1]**

D.CDS.3.1.4: Non applicabile perché il CdS non è a distanza.

D.CDS.3.1.5: Il CdS non organizza direttamente attività di aggiornamento e formazione per i docenti, poiché queste sono gestite a livello di Ateneo, ma sollecita i docenti a parteciparvi. L'Ateneo offre una serie di iniziative volte all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche. In particolare, per l'ambito psicologico-pedagogico è stato svolto il programma *Tras-Formazione*; per competenze linguistiche, sono offerti corsi di inglese C1 presso il CLA (corsi necessari, almeno per i docenti di riferimento, per poter erogare gli insegnamenti in lingua inglese; tutti i docenti del CdS hanno ottenuto la certificazione del livello di

inglese C1 o stanno seguendo i corsi per ottenerla); per la didattica inclusiva sono previsti progetti come ERASMUS+EU4All- Network, mirati a rendere le università più inclusive; per la sicurezza informatica, sono offerti corsi specifici per docenti e personale. Il CdS incoraggia, ma attualmente non monitora, la partecipazione dei docenti a queste iniziative, compresi i corsi sull'uso efficace degli strumenti didattici (ad esempio aule LIM, piattaforma Moodle, Wooclap, e risorse del sistema bibliotecario di Ateneo). Inoltre, l'Ateneo ha recentemente istituito il *Teaching and Learning Center* (TLC-UNITS) per sviluppare percorsi formativi dedicati alla didattica universitaria, promuovendo tecniche didattiche innovative e inclusive, il miglioramento delle competenze linguistiche e la valorizzazione delle buone pratiche già presenti.

Punti di Forza:

- Il CdS monitora e mantiene elevati livelli accademici, scientifici e culturali del CdS grazie ai docenti impegnati nella ricerca e con un alto indice di qualità secondo i dati ANVUR (iC-09). Il numero dei docenti è adeguato a soddisfare le esigenze del CdS, come dimostrato dalla copertura, con personale del Dipartimento del 90% dei corsi di base e caratterizzanti dei SSD di riferimento per la classe LM-6.
- Le attività di tutoraggio sono svolte da un Tutor disciplinare e da un Tutor del CdS (studente), che indirizza i neoiscritti allo studio nella laurea di secondo livello. Il Tutor disciplinare coadiuva il docente nel supporto agli studenti durante le attività di laboratorio. Lo studente Tutor è scelto sulla base del suo curriculum ed esperienze precedenti di tutoraggio;
- Il CdS pianifica, monitora e valorizza il legame tra i docenti degli Insegnamenti e SSD di appartenenza per quanto riguarda anche l'attività di ricerca sempre nel loro SSD di appartenenza. .
- L'Ateneo ha recentemente istituito il *Teaching and Learning Center* (TLC-UNITS) per sviluppare percorsi formativi dedicati alla didattica universitaria, promuovendo tecniche didattiche innovative e inclusive, il miglioramento delle competenze linguistiche e la valorizzazione le buone pratiche già presenti.

Aree di miglioramento:

- Il rapporto studenti-docenti è peggiorato in seguito all'aumento del numero degli studenti.
- I docenti sono in comune con quelli del Dipartimento di afferenza e questo costituisce un punto critico per garantire l'efficacia degli obiettivi formativi. L'audizione ha confermato che esiste un disequilibrio fra il numero studenti e la sostenibilità del CdS, anche in presenza dell'attivazione di recenti azioni correttive, da consolidare, quali il monitoraggio del numero degli iscritti, la ridefinizione delle modalità di ingresso al CdS sulla base della votazione ottenuta nella laurea triennale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di consolidare la gestione del rapporto studenti-docenti attraverso un monitoraggio costante del numero di iscritti, valutando la sostenibilità del CdS e adeguando le modalità di accesso al CdS e la complessiva organizzazione della didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024

Dettagli:parametri iC09, iC27

File:LM6_D.CDS.3.1_DOC1_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Rapporto di Riesame Ciclico 2024 Neuroscience

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi

Dettagli:Tutto il documento

File:LM6_D.CDS.3.1_DOC2_Riesame Ciclico Neuroscience Approvato DSV.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1: Le strutture e risorse per rispondere alle necessità didattiche degli studenti sono fornite dall'Ateneo che ha dotato aule e laboratori di attrezzature digitali moderne, essenziali per il buon svolgimento delle attività didattiche. Tra queste, la piattaforma Microsoft Teams, adottata per la didattica a distanza, ha consentito di proseguire l'insegnamento durante l'emergenza pandemica ed è stata mantenuta successivamente, favorendo la didattica inclusiva. Le opinioni degli studenti ([SIS-Validat](#)) del CdS confermano l'utilità di avere a disposizione strumenti digitali (punteggio medio di 8,92 su 10). Tuttavia, è emerso che gli studenti ritengono che l'accesso ai laboratori e alla strumentazione sperimentale risulta al momento insufficiente (solo il 63% degli studenti ritiene adeguate le attrezzature di laboratorio, rispetto al 77% della media di Ateneo; **[DOC1]**). Questa problematica è principalmente dovuta alla limitata disponibilità di spazi idonei (in relazione al numero di studenti) per ospitare e utilizzare tali strumentazioni. La Commissione Didattica sta attivamente lavorando a livello dipartimentale per individuare soluzioni efficaci.

D.CDS.3.2.2: Il personale della Segreteria Didattica del DSV così come qualsiasi supporto tecnico non è assegnato al solo CdS ma è condiviso con tutti gli altri nove CdS del DSV. Il Coordinatore e la Commissione Didattica collaborano oltre che con la Segreteria Didattica anche con i servizi di Ateneo (ufficio immatricolazioni, ufficio carriere, servizio di prenotazione aule e servizio bibliotecario di Ateneo) per garantire un supporto efficace alle attività didattiche e organizzative del CdS. Tra i compiti gestiti ci sono l'assistenza a studenti e docenti, la gestione degli orari, la prenotazione delle aule per lezioni ed esami, i bandi per docenza a contratto, la preparazione del calendario degli esami di laurea, la gestione amministrativa dei tirocini e la verifica degli attestati di sicurezza. La qualità del servizio è monitorata attraverso i feedback ricevuti dalla CPDS e dai questionari annuali compilati dagli studenti. L'aumento del numero di studenti ha determinato una crescita delle pratiche e delle attività amministrative, con inevitabili rallentamenti occasionali nella loro gestione.

D.CDS.3.2.3: La programmazione del lavoro svolto dalla Segreteria Didattica a supporto delle attività del CdS è dettata dal [Calendario dell'Offerta Formativa](#) **[DOC2]**;); la declinazione delle attività viene poi definita nello specifico in accordo con il Coordinatore, attraverso incontri periodici di pianificazione e verifica.

Per i tecnici di laboratorio, e più in generale per tutto il personale tecnico amministrativo, la pianificazione individuale viene definita a livello di Dipartimento, ed è supervisionata dal Direttore del DSV, il quale attua anche il monitoraggio del lavoro svolto mediante interviste, formali e informali, con i fruitori dei servizi in questione.

D.CDS.3.2.4: Il CdS non gestisce direttamente il personale tecnico-amministrativo, la cui attività e obiettivi vengono demandati al DSV e sono uniformi per tutti e nove i CdS. Le iniziative di formazione e aggiornamento professionale sono organizzate dall'Ateneo o, in casi specifici, da enti/organizzazioni esterne e incentivate dall'Ateneo. Le attività formative coprono sia competenze specifiche legate alla gestione amministrativa (Esse3, Ugov, AVA3, EasyRoom-AgendaWeb) sia competenze trasversali come comunicazione facilitata, benessere organizzativo, corsi di lingua inglese, redazione di atti amministrativi, gestione del protocollo, pacchetto Office e transizione digitale. Anche il monitoraggio della partecipazione ai corsi è demandato all'Ateneo.

D.CDS.3.2.5: I servizi per la didattica agli studenti sono trasversali a tutti i CdS del DSV e sono elencati in una pagina web del DSV, in una apposita sezione che rimanda anche alla pagina web d'Ateneo e alla piattaforma [Moodle](#).

Nella stessa sezione sono disponibili i servizi online per il personale docente, tra cui l'accesso a Esse3, AgendaWeb, prenotazione aule, UGOV, ArTS e Cineca. L'adeguatezza delle strutture didattiche viene valutata sulla base delle opinioni di studenti e docenti e attraverso la relazione annuale della CPDS. Inoltre, la qualità delle strutture didattiche viene verificata dal CdS tramite l'analisi dei questionari circa ["Efficienza percepita dei Servizi Amministrativi e di Supporto offerti dall'Ateneo"](#) - Iscritti a.a. 2023/24 che confermano una sostanziale soddisfazione con qualche critica riferita alla disponibilità di laboratori. Il numero dei partecipanti al sondaggio è, tuttavia, molto limitato.

Punti di Forza:

- Le strutture, compresi i laboratori con le attrezzature digitali moderne, di cui si avvale il CdS per far fronte alle attività didattiche,

sono fornite dall'ateneo così come le aule e gli spazi utilizzati dallo stesso CdS. Le opinioni degli studenti del CdS attestano l'utilità degli strumenti digitali. Le risorse di sostegno alla didattica hanno permesso il corretto svolgimento dell'attività didattica durante il periodo COVID e sono state potenziate successivamente per garantire la didattica inclusiva.

- Il personale della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze della Vita è condiviso con tutti i CdS del Dipartimento. Il Coordinatore e la Commissione Didattica collaborano oltre che con la Segreteria Didattica con tutti i servizi dell'Ateneo per garantire le attività del CdS. Il monitoraggio di questo supporto è verificato in sede di Relazione CPDS e dai questionari erogati agli studenti annualmente.
- L'organizzazione a supporto delle attività del CdS è dettata dal Calendario dell'Offerta Formativa; il tutto è coordinato e verificato dal Coordinatore del CdS.
- L'Ateneo effettua corsi di formazione per il Personale Tecnico Amministrativo anche di tipo specialistico per far fronte ad esigenze particolari, come ad esempio quelle evidenziate dalle segreterie (es. attività gestionali). Inoltre, recentemente, sono stati attivati un corso gestionale su Esse 3 per la compilazione del Piano di Studio; un corso di inglese affinché ci sia una maggiore interfaccia con gli studenti internazionali.
- I servizi a disposizione del CdS sono disponibili sul sito del Dipartimento, adeguatamente utilizzati e utilizzabili da parte dei docenti e dagli studenti anche grazie alla loro diffusione sui siti dell'Ateneo; la loro efficacia è valutata in sede di relazione annuale della CPDS e tramite l'opinione degli studenti e dei docenti. Il CdS ne monitora l'adeguatezza mediante le analisi dei questionari "Efficienza percepita dai servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo".

Aree di miglioramento:

- Gli studenti ritengono che l'accesso al laboratorio dalle strumentazioni sperimentali non sia congruo con i loro obiettivi formativi e, di conseguenza, con le loro attività. Solo il 63% degli studenti ritiene di avere l'accesso ai laboratori ed alle attrezzature rispetto al 77% che definisce la media dell'Ateneo. Questa criticità richiede il superamento e il consolidamento delle azioni avviate, quali l'inserimento di tesi e attività sperimentali.
- Si riscontra una criticità organizzativa per quanto riguarda la disponibilità dei laboratori per le parti pratiche, nonostante le azioni intraprese recentemente, quali la richiesta di più spazi alla sede per le attività sperimentali, l'integrazione di partnership con laboratori esterni complementari rispetto alle risorse del CdS, tirocini durante il periodo estivo, summer school.
- Il personale tecnico amministrativo, professionale e consapevole del proprio ruolo, risulta in sofferenza soprattutto per le pratiche degli studenti stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare l'accesso degli studenti ai laboratori e alle strumentazioni sperimentali, potenziando la pianificazione degli spazi, l'integrazione con laboratori esterni e la gestione delle attività pratiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Commissione Paritetica2024

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2024

Dettagli:Quadro B

File:LM6_D.CDS.3.2_DOC1_Relazione Commissione Paritetica2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Rettoriale Calendario Offerta Formativa

Descrizione: Rettorale calendario Offerta Formativa 2024-25

Dettagli: Tutto il documento

File: LM6_D.CDS.3.2_DOC2_RettCalendOffFormativa.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1: Il CdS si impegna nel processo di consultazione e analisi dei feedback delle parti interessate per garantire che i profili formativi restino aggiornati e pertinenti rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro e della ricerca. Le consultazioni negli ultimi anni sono state spesso condotte in maniera informale e in occasioni di incontri legati alla didattica (vedi sopra: "Settimana con le Aziende") e sono stati condotti principalmente dal Coordinatore precedente, rimasto in carica fino a dicembre 2024. Il Coordinatore in carica, in ogni caso, per rendere maggiormente strutturate le consultazioni, ha intenzione di proporre al Consiglio del CdS di istituire un comitato di indirizzo da consultare periodicamente, analogamente a quanto approvato in altri CdS dell'Ateneo. Come indicato nel PdA *D.CDS1.1*, una parte significativa del processo di consultazione avviene già in maniera sistematica attraverso questionari che sono erogati agli ex-studenti per ricevere feedback sulla preparazione ricevuta, sul loro inserimento nel mondo del lavoro, e sulle eventuali necessità di integrazione di conoscenze. I feedback ricevuti dalle consultazioni sono discussi dal gruppo AQ (che si ricorda ha la stessa composizione della Commissione Didattica) e portati all'attenzione del Consiglio del CdS con proposte di ampliamento e aggiornamento dell'offerta formativa. Questo processo ha portato a cambiamenti anche recenti dell'offerta con l'introduzione dei percorsi alternativi già esposti nelle sezioni precedenti.

D.CDS.4.1.2: Docenti e rappresentanti degli studenti possono manifestare agevolmente le proprie osservazioni durante le riunioni del Consiglio del CdS che si tengono con cadenza mensile **[DOC4]**. I rappresentanti degli studenti, eletti annualmente tramite votazioni online gestite dalla Segreteria Didattica del DSV, partecipano alle riunioni della Commissione Didattica. Tutti gli studenti possono inoltrare le loro osservazioni e proposte di miglioramento tramite i commenti liberi sul sistema SiSValDidat **[DOC3]**. I commenti liberi sono analizzati dalla CPDS, e sono inoltrati al Coordinatore del CdS dal Direttore di Dipartimento. Il Coordinatore ne discute gli esiti con la Commissione Didattica.

Inoltre, lo strumento utilizzato già da numerosi anni e il più valido finora per una valutazione obiettiva del CdS da parte degli studenti, consiste nel già citato questionario anonimo rivolto agli studenti, che dal 2024 è diventato un [Questionario online](#) dove vengono espressi nel dettaglio le valutazioni con scale di gradimento sull'organizzazione e qualità degli insegnamenti di ciascun semestre e sono possibili commenti liberi, senza limiti per tutti i corsi di insegnamento sia fondamentali che opzionali.

Il Coordinatore, sia tramite posta elettronica, telefono, o incontri di persona, è in costante comunicazione con la Segreteria Didattica del DSV, la quale, essendo in contatto diretto con gli studenti, rappresenta un'ulteriore fonte per raccogliere esigenze e richieste degli stessi. Il Coordinatore e la Commissione Didattica sono anche in contatto, tramite posta elettronica o telefono, con l'Ufficio Carriere, l'Ufficio Immatricolazioni e, soprattutto, con l'International Students Office, che gestisce una parte del processo di immatricolazione per questa LM internazionale.

D.CDS.4.1.3: La CPDS analizza annualmente gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, convocando i rappresentanti degli studenti per discutere eventuali criticità di persona. I problemi riscontrati sono esaminati successivamente tra CPDS e Coordinatore per valutare possibili soluzioni **[DOC3]**. Il Coordinatore, insieme alla Commissione Didattica, prende in carico le questioni sollevate. Gli esiti della rilevazione sono inoltre considerati nella redazione della SMA **[DOC2]**, e portati all'attenzione del Consiglio del CdS.

D.CDS.4.1.4: Attualmente, vista la dimensione contenuta del CdS, non si è ritenuto prevedere una procedura formale e specifica per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. In ogni caso, come riportato anche sopra, gli studenti possiedono molteplici canali per formulare richieste e reclami: possono indirizzare le proprie segnalazioni al Coordinatore, alla CPDS e ai singoli docenti. Inoltre, è attiva la casella di posta dedicata (lm.neuroscience@units.it). Tutte le richieste/osservazioni ricevute sono sistematicamente prese in carico dalla Commissione Didattica e in caso di criticità su uno specifico insegnamento, viene richiesta al docente una dichiarazione scritta sulle azioni di miglioramento che intende intraprendere, se non immediatamente, quantomeno a partire dall'anno accademico successivo alla segnalazione.

D.CDS.4.1.5: La Commissione Didattica analizza sistematicamente i problemi rilevati/punti di debolezza attraverso le molteplici fonti sopra descritte (relazione CPDS, SMA, riesame ciclico, segnalazioni al Coordinatore, sondaggio tra gli studenti, segnalazioni di altro tipo, etc) cercando le cause che hanno generato problematiche, ed elaborando eventuali azioni di miglioramento. Le sue proposte vengono riportate e discusse nel Consiglio del CdS, che ne valuta ed eventualmente approva le proposte. Eventuali criticità che riguardano singoli insegnamenti sono discusse dal Coordinatore con il/i docenti di quell'insegnamento ed eventuali altre parti interessate. La commissione Didattica, specificatamente per le funzioni di gruppo AQ, si riunisce 1-2 volte all'anno per discutere collegialmente dei problemi emersi, per l'autoanalisi dei punti di forza/aree di debolezza emerse e per elaborare proposte di

miglioramento che sono portate all'attenzione del Consiglio del CdS ed eventualmente approvate [DOC1].

Punti di Forza:

- Il CdS dimostra un impegno concreto nella raccolta e nell'analisi dei feedback delle parti interessate, attraverso strumenti come i questionari rivolti agli ex-studenti, che permettono di monitorare la preparazione acquisita e il grado di occupabilità. Come evidenziato in sede di audizione, è intenzione istituire un Comitato di Indirizzo per affermare un segnale positivo verso la strutturazione di un dialogo stabile e formalizzato con il mondo esterno.
- Il CdS offre diverse opportunità informali a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per esprimere facilmente osservazioni e proposte di miglioramento. Le riunioni mensili del Consiglio del CdS costituiscono uno spazio ufficiale di confronto, mentre strumenti come il sistema SiSValDidat e il questionario online, aggiornato nel 2024, permettono di raccogliere opinioni puntuali su ogni insegnamento. Inoltre, il Coordinatore mantiene rapporti diretti e continui con la Segreteria Didattica e gli uffici amministrativi, assicurando una rete di comunicazione ampia ed efficace.
- Il CdS ha attivato un processo sistematico di analisi delle opinioni di studenti e laureati, svolto annualmente dalla CPDS con il coinvolgimento diretto dei rappresentanti degli studenti. I risultati vengono condivisi con il Coordinatore e la Commissione Didattica per l'individuazione di soluzioni, e successivamente integrati nel documento SMA e presentati in Consiglio del CdS, garantendo così un elevato livello di trasparenza e partecipazione collegiale.
- Il CdS ha predisposto diversi canali accessibili per la raccolta di reclami e osservazioni da parte degli studenti, come la casella email dedicata e il contatto diretto con docenti, Coordinatore e CPDS. La Commissione Didattica gestisce sistematicamente tutte le segnalazioni, richiedendo ai docenti eventualmente coinvolti una dichiarazione scritta sulle azioni correttive da intraprendere.
- La Commissione Didattica, nel suo ruolo di gruppo AQ, analizza in modo approfondito e continuativo le criticità emergenti, utilizzando una varietà di fonti (CPDS, SMA, riesami, segnalazioni, questionari). Le proposte migliorative vengono discusse in Consiglio del CdS e, quando approvate, trasformate in azioni concrete. Le riunioni periodiche dedicate specificamente al riesame rappresentano un momento di confronto strutturato sui punti di forza e debolezza del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le interazioni con le parti interessate esterne si sono finora svolte in maniera prevalentemente informale, senza l'adozione di un modello strutturato e sistematico: non risulta ancora attivato il comitato di indirizzo, strumento fondamentale per raccogliere in modo continuativo i contributi del mondo del lavoro, delle professioni e degli enti locali.
- Al momento non risultano attivate modalità standardizzate per la raccolta delle opinioni e dei suggerimenti dei principali soggetti interni coinvolti nel corso di studio, ovvero studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Le forme di partecipazione avvengono in modo informale e non seguono un iter codificato e quindi una gestione non strutturata e verificabile dei contributi raccolti.
- Le segnalazioni e i reclami da parte degli studenti e degli altri stakeholder vengono attualmente gestiti attraverso modalità informali, principalmente mediante una casella email dedicata, senza una procedura definita che ne regoli l'acquisizione, la valutazione e la risoluzione. L'assenza di un protocollo ufficiale rende più complesso garantire omogeneità nella gestione delle segnalazioni, tracciabilità delle risposte e verifica dell'efficacia delle soluzioni adottate.
- Non si rileva alcuna modalità formale per il monitoraggio delle azioni correttive intraprese in seguito all'individuazione di criticità. In assenza di una procedura specifica, non è possibile valutare se le azioni messe in atto abbiano effettivamente prodotto i risultati attesi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire procedure strutturate e formalizzate per la gestione delle interazioni con stakeholder interni ed esterni, e in particolare la creazione di un comitato di indirizzo, la raccolta sistematica di feedback da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, e l'adozione di un protocollo per la gestione, tracciamento e verifica delle segnalazioni e delle azioni correttive intraprese.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6

Descrizione:Verbale riunione del gruppo AQ

Dettagli:

1. Risultati del sondaggio sui laureati negli anni 2008-2023
2. Risultati del questionario rivolto agli studenti attualmente iscritti

File:LM6_D.CDS.4.1_DOC1_SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6.pdf

- **Titolo:**[DOC2] SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:LM6_D.CDS.4.1_DOC2_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazione Commissione Paritetica2024

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2024

Dettagli:Quadri A-F

File:LM6_D.CDS.4.1_DOC3_Relazione Commissione Paritetica2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Verbalì CCdS 2023_2024

Descrizione:Verbalì dei Consigli del CdS degli anni 2023 e 2024

Dettagli:Verbalì 145, 146, 153

File:LM6_D.CDS.4.1_DOC4_Verbalì CCdS 2023_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Gli studenti conoscono bene i loro rappresentanti e sanno a chi rivolgersi per segnalazioni o informazioni. Compilano i questionari di valutazione in modo consapevole e apprezzano la condivisione dei risultati da parte dei docenti. Sentono che il Corso di Studio ascolta le loro segnalazioni e interviene per migliorare, ad esempio riducendo le sovrapposizioni di esami o modificando i programmi in base ai feedback. Complessivamente, gli studenti percepiscono un impegno reale nel miglioramento continuo e si sentono coinvolti nel processo.

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1: Il gruppo AQ, che ha una composizione che coincide con quella della [Commissione didattica](#), si riunisce, convocata dal Coordinatore, 1-2 volte all'anno. In queste occasioni vengono presi in carico i risultati della relazione della CPDS, le indicazioni delle parti interessate, dei sondaggi degli studenti e degli alunni, e gli indicatori quantitativi ANVUR relativi all'andamento del corso. Come già riportato precedentemente, il CdS non aderisce al programma di orari centralizzato, visto che l'elevato numero di docenti esterni all'università richiede un orario con un maggiore grado di flessibilità. Il Coordinatore del CdS, assieme alla Commissione Didattica, cura direttamente la redazione degli orari, rivedendo e razionalizzando gli orari anche in base alle indicazioni dei commenti liberi degli studenti. Sono inoltre monitorate dalla Commissione Didattica la validità della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento secondo il calendario predisposto dalla Segreteria Didattica. Le criticità riscontrate e le proposte delle azioni correttive, vengono portate all'attenzione e discusse in alcune delle riunioni mensili del Consiglio del CdS per approvarle, modificarle o respingerle **[DOC3]**.

D.CDS.4.2.2: Come descritto nei precedenti PdA di questo documento, una delle figure in uscita del CdS è quello di laureato con conoscenze e competenze adeguate al proseguimento nei programmi di dottorato e nelle scuole di specializzazione, oltre che per un rapido inserimento lavorativo in industrie biomediche o farmaceutiche in ambito nazionale e internazionale. In questo senso le consultazioni periodiche tramite sondaggio tra gli ex-studenti **[DOC2]** (vedi *D.CDS.1.1*), molti dei quali hanno intrapreso il percorso del dottorato di ricerca, hanno portato e portano indicazioni utili per poter aggiornare l'offerta formativa. I colloqui con i rappresentanti delle industrie farmaceutiche, e i colleghi della SISSA, si sono rivelati altrettanto preziosi a questo fine.

D.CDS.4.2.3: Il gruppo AQ del CdS e il Coordinatore del CdS monitorano annualmente il percorso degli studenti e confrontano i risultati con quelli della stessa classe di laurea su base macroregionale e nazionale principalmente attraverso l'analisi degli indicatori dell'ANVUR, per redigere lo schema di monitoraggio annuale **[DOC1]**, che viene approvato dal CdS e inviato alla CPDS per integrarne i risultati nella relazione annuale.

D.CDS.4.2.4: Il CdS, riprendendo quanto riportato al punto *D.CDS.2.5.1*, monitora annualmente tramite il gruppo AQ, gli indicatori ANVUR sulle carriere degli studenti (iC13-iC19) e l'indicatore iC22, che riporta la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso **[DOC1]**. Il parametro restituisce dati molto positivi per il CdS. A titolo di esempio, nel 2022, l'81,4% degli immatricolati ha completato gli studi nei tempi previsti. Il fatto che gli studenti si laureino quasi tutti nei tempi previsti ha reso meno essenziale il monitoraggio sistematico dell'andamento delle carriere in termini di svolgimento e del superamento degli esami. Si ricorda che tutti gli esami, eccetto il lavoro di preparazione della tesi sperimentale sono concentrati nell'arco temporale di tre semestri, ovvero un anno e mezzo. Il CdS al momento non dispone di linee guida per stabilire dei criteri di distribuzione dei voti delle prove d'esame e questa funzione è demandata ai singoli docenti. In alcuni insegnamenti si è osservata una concentrazione eccessiva di voti verso l'alto o verso il basso; ciò potrebbe portare a una valutazione non corretta delle reali differenze nelle competenze degli studenti. Si ritiene importante, in futuro, effettuare analisi statistiche periodiche per valutare i tassi di superamento, la media e la distribuzione dei voti per singolo insegnamento, nonché l'andamento nel tempo della media e della distribuzione dei voti di laurea, al fine di ottimizzare il processo di valutazione.

D.CDS.4.2.5: Il CdS, tramite il gruppo AQ e il Coordinatore, monitorano sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati sia tramite l'analisi dei parametri ANVUR (iC26, percentuale di laureati occupati a un anno) della scheda SMA **[DOC1]**, sia in base ai dati forniti annualmente da AlmaLaurea, sia tramite i questionari preparati dal Coordinatore del CdS per gli alunni (vedi *PdA D.CDS.1.1.2* e *D.CDS.4.1.1*), che complessivamente forniscono un quadro di insieme completo degli esiti occupazionali sia a breve che a medio termine.

D.CDS.4.2.6: Il Consiglio del Cds, come precedentemente illustrato, si riunisce mensilmente. Alcune delle sedute sono in parte dedicate a illustrare le analisi condotte dal gruppo AQ riguardo i percorsi di studio, gli esiti occupazionali, la sostenibilità dell'offerta formativa, i risultati dei sondaggi e degli esiti dei contatti con le parti interessate. In tale sede il CdS definisce azioni di miglioramento su proposta del Coordinatore e del gruppo AQ. Le proposte attuate vengono riportate nel primo rapporto di riesame ciclico utile in cui viene descritta, oltre all'azione di miglioramento, anche il tempo di realizzazione e l'azione di monitoraggio per valutarne l'efficacia.

Punti di Forza:

- Gli organi collegiali sono attivi nella revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi del CdS. La Governance del CdS monitora i risultati della CPDS, le indicazioni delle parti interessate, i questionari erogati agli studenti e gli indicatori ANVUR per l'andamento del Corso.
- Il CdS monitora e pianifica un'offerta formativa in linea con i progressi del settore delle Neuroscienze, tenendo in considerazione gli sbocchi professionali dei laureati nei cicli di dottorato e nel campo del lavoro, quali le industrie biomediche o farmaceutiche in ambito nazionale ed internazionale. Per la realizzazione di questo punto, il CdS è in stretto rapporto collaborativo con i laureati del CdS, con i rappresentanti dell'industria farmaceutica e anche con i docenti della SISSA.
- Il percorso di studio degli studenti è monitorato, pianificato e valutato annualmente dal gruppo AQ, dal Coordinatore del CdS in relazione ai risultati ottenuti della stessa classe di Laurea in ambito macroregionale e nazionale.
- Il CdS monitora, insieme al gruppo AQ e al Coordinatore, gli esiti occupazionali dei laureati a breve e a lungo termine.
- Il CdS ha un sistema di monitoraggio ben costruito per la definizione delle criticità che provengono dai diversi attori del sistema AQ riguardo i percorsi di studio, gli esiti occupazionali e la sostenibilità dell'offerta formativa. Le azioni migliorative sono prese in carico dal coordinatore e dal gruppo AQ al primo RRC possibile, così come la valutazione dei tempi di realizzazione e la verifica dell'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Il CdS si avvantaggerebbe di un monitoraggio sistematico per verificare l'andamento delle carriere in termini di svolgimento e di superamento degli esami finali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024
Dettagli:parametri iC13-iC19 , iC22, iC26.
File:LM6_D.CDS.4.2_DOC1_SMA2024.pdf
- **Titolo:**[DOC2] SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6
Descrizione:Verbale riunione del gruppo AQ
Dettagli:Tutto il documento
File:LM6_D.CDS.4.2_DOC2_SUA-CDS2024_25_allegatoquadroB6.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Verbalì CCdS 2023_2024
Descrizione:Verbalì dei Consigli del CdS degli anni 2023 e 2024
Dettagli:Verbalì 144 e 152
File:LM6_D.CDS.4.2_DOC3_Verbalì CCdS 2023_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 - 06.05.2025 - 08:30-9.30 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il responsabile del CdS e i Rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame
Descrizione:Dall'Audizione è emerso che il CdS ha investito molto sulle competenze trasversali e sulla partecipazione dello studente. Hanno creato attività creative come ad es. per anatomia umana. Sono presenti corsi innovativi che vogliono stimolare lo studente sin dal primo semestre per coinvolgerlo nella didattica e nella didattica interattiva

Dettagli:n.d.



Andamento KPI Corso

Riferimento

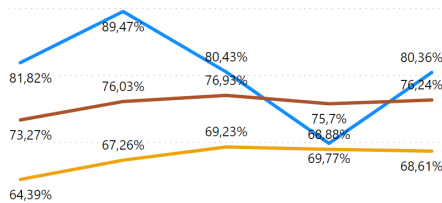
AVA3

Edizione 10/2024

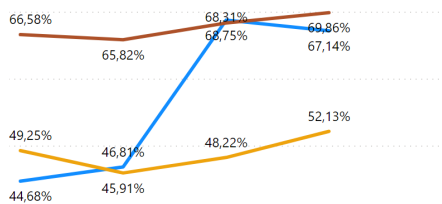
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-6 - Neuroscience - TRIESTE

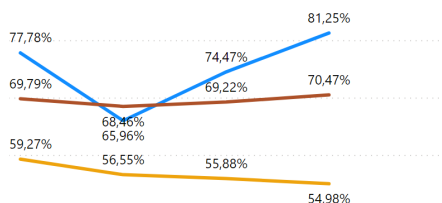
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



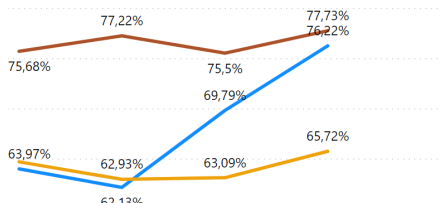
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



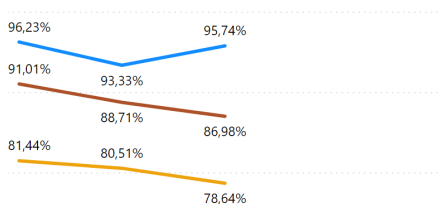
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



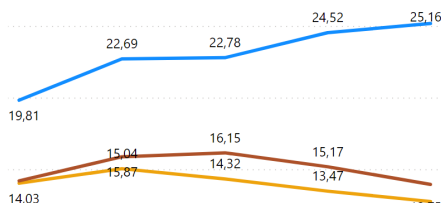
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



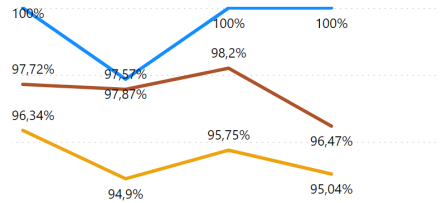
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



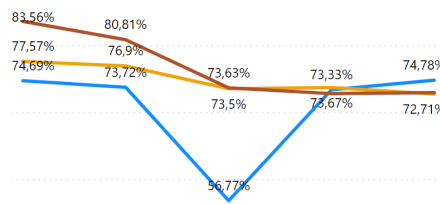
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



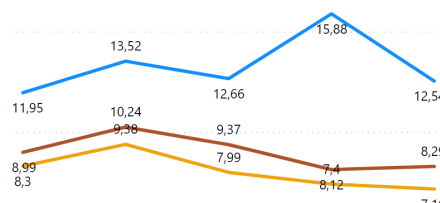
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente